

ISTITUZIONE: ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
CODICE DELL'ISTITUZIONE: 80008380521
ISTITUTO DELLA COMMISSIONE D'ESAME: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
CODICE DELL'ISTITUTO: SIPM00202D

Esame di Stato a.s. 2019/ 2020

Documento del Consiglio di Classe 5 D LSU

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Discipline	Nominativo docenti
IRC	Prof.ssa Silvia Maffei
Lingua e letteratura italiana / Latino	Prof.ssa Laura Cherubini *
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Elena Baldetti*
Matematica / Fisica	Prof.ssa Alessandra Ciupi
Scienze Naturali	Prof.ssa Barbara Cavallini*
Scienze Umane	Prof. Vania Orti *
Filosofia	Prof. Antonio Vigilante
Scienze motorie	Prof.ssa Francesca Soldani*
Storia	Prof.ssa Chiara Biagini*
Storia dell' Arte	Prof.ssa Francesca Baiocchi
Segnare con * i Commissari Interni	<i>Firma del coordinatore</i> (Vania Orti) _____

DOCUMENTO DELIBERATO in data 28 maggio 2020

INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	pag. 2
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	pag. 4
3. <i>Metodologie didattiche</i>	pag. 6
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag. 7
5. <i>Il modello valutativo</i>	pag. 11
6. <i>Testi oggetti di studio nel corrente anno di Italiano</i>	pag. 12
7. <i>Allegati</i>	pag.14

1. **PROFILO DELLA CLASSE**

a) percorso educativo-didattico nel quinquennio

La 5 D è attualmente formata da 20 alunne, tutte provenienti per promozione dalla classe 4 D dell'A.S. 2018/2019. Tutte le alunne hanno completato il corso quinquennale con promozione all'anno successivo, un numero ristretto di alunne ha dovuto recuperare debiti diffusi, soprattutto, nell'area scientifica e matematica.

Omissis

Sul piano del rendimento scolastico, i docenti del Consiglio di Classe concordano nel ritenere complessivamente buona la preparazione finale conseguita dalla classe, anche se in alcune materie permangono incertezze dovute sia alla poca sicurezza di alcuni studenti nella padronanza ed esposizione dei linguaggi scritti e orali, sia ad una conoscenza poco approfondita dei contenuti proposti.

L'azione del Consiglio di Classe è stata mirata al rafforzamento e consolidamento delle competenze di base oltre che all'acquisizione delle capacità di espressione nei linguaggi propri delle singole discipline, di organizzazione coerente dei contenuti e di collegamento anche in prospettiva interdisciplinare. Si denota, comunque, una scarsa omogeneità nel raggiungimento degli obiettivi generali. Nel corso del quarto anno, la classe ha sperimentato l'esperienza di classe itinerante durante una lunga parte dell'anno e ciò è stato utile alla maturazione del gruppo, che si è dimostrato più coeso e collaborativo ha superato i precedenti conflitti interni e praticato il 'tutoring' autogestito per sostenere i casi fragili e gestito con relativa tranquillità le relazioni e gli impegni verso il gruppo docente.

Si segnala, infine, la scarsa costanza nella presenza in classe di alcune alunne nel corso di tutto il quinquennio: tali studentesse pur avendo dimostrato, al termine dell'anno scolastico, di avere acquisito le conoscenze sufficienti alla promozione, tuttavia hanno evidenziato un atteggiamento meno maturo nei confronti delle regole scolastiche e degli impegni scolastici.

- b) la relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e/o degli avvicindamenti.

Insegnamento	Docente	Continuità
IRC	Silvia Maffei	DALLA CLASSE PRIMA
Lingua e letteratura italiana/Latino	Laura Cherubini	DALLA CLASSE QUINTA
Lingua e cultura inglese	Elena Baldetti	DALLA CLASSE PRIMA
Scienze Naturali	Barbara Cavallini	DALLA CLASSE PRIMA
Matematica / Fisica	Alessandra Ciupi	DALLA CLASSE TERZA
Scienze Umane	Vania Orti	DALLA CLASSE SECONDA
Filosofia	Antonio Vigilante	DALLA CLASSE TERZA
Scienze motorie	Francesca Soldani	DALLA CLASSE PRIMA
Storia	Chiara Biagini	DALLA CLASSE QUARTA
Storia dell'arte	Francesca Baiocchi	DALLA CLASSE QUINTA

Come si evince dal quadro, alcuni docenti del Consiglio di Classe hanno seguito il percorso scolastico degli alunni fin dalla prima classe, mentre altri sono presenti soltanto nel triennio ed alcuni solo nell'ultimo anno di corso. Nell'insieme è una classe che ha visto una stabilità e una continuità dei docenti nella quasi totalità delle discipline.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' E COMPETENZE)

- a) presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali

I docenti del Consiglio di Classe concordano, come già osservato, nel ritenere complessivamente accettabile la preparazione finale conseguita dalla classe, anche se capacità, attitudini, stili cognitivi e livelli di apprendimento mostrano evidenti differenze, determinate sia dalle diversità nel carattere e nel temperamento degli studenti, sia dall'interesse da loro maturato nelle discipline di studio. Un primo gruppo di allievi, mettendo a frutto con impegno costante personali capacità e curiosità intellettuale, ha raggiunto buona padronanza dei contenuti, buone abilità espressive e autonomia nello studio dei linguaggi, in particolare quelli relativi alle aree umanistica, artistica, storica e socio-economica. Negli stessi ambiti disciplinari risultano sufficienti i risultati conseguiti da un secondo gruppo di allievi, malgrado per alcune incertezze non risolte nella produzione scritta di Italiano. Maggiori problematiche si riscontrano nella rielaborazione logica dei contenuti relativi alle materie scientifiche. Il percorso scolastico di una parte minoritaria della classe ha invece evidenziato maggiore discontinuità nei risultati di apprendimento, a causa di attitudini e interessi diseguali per le varie discipline, e impegno non sempre continuo ed efficace. Con il progressivo miglioramento del loro lavoro scolastico, il recupero delle conoscenze e lo sviluppo di abilità espressive, questi studenti sono riusciti comunque a raggiungere un livello di preparazione soddisfacente e risultati anche più che sufficienti in alcune discipline. Solo alcuni allievi hanno evidenziato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi in alcune materie, a causa di carenze di base non risolte, stili di apprendimento o metodi di studio poco sistematici e strutturati. La maggiore attenzione

dedicata al lavoro scolastico durante questo ultimo anno ha permesso loro di concludere il percorso liceale con risultati nel complesso accettabili.

b) obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe

Per l'A.S. 2019/2020, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali che sono stati perseguiti in tutte le discipline:

a) obiettivi educativi:

- mantenere un atteggiamento responsabile e autonomo nell'assolvimento dei propri doveri: essere puntuali nell'esecuzione delle consegne, portare regolarmente con sé il materiale necessario e usarlo correttamente, essere rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico, degli arredi e degli strumenti messi a disposizione dalla scuola;
- socializzare in modo equilibrato: saper ascoltare, rispettare le opinioni altrui anche se differenti dalla propria, essere disponibili al dialogo e al confronto, saper convivere ed essere solidali pur nella diversità delle caratteristiche individuali;
- maturare progressivamente una personalità sempre più armonica, interiorizzando il rispetto delle regole del vivere civile ed assumendo comportamenti adeguati, al fine di sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali;

b) obiettivi cognitivi:

- corroborare l'apprendimento dei contenuti fondamentali e del metodo proprio delle singole discipline;
- imparare a:
 - comprendere appieno e leggere con spirito critico testi di varia natura, individuando le informazioni principali in essi contenute;
 - analizzare, interpretare, parafrasare o tradurre i testi progressivamente più complessi;
 - osservare, descrivere, classificare, confrontare fatti, situazioni e contenuti, cogliendo analogie e differenze;
 - esprimersi in modo comprensibile e corretto sia oralmente che per scritto;
 - eseguire le consegne date nei tempi stabiliti, in modo autonomo e ordinato;
 - usare correttamente gli strumenti di lavoro;
 - anche con la guida degli insegnanti, identificare gli errori e correggerli;
 - riorganizzare i contenuti studiati, anche attraverso schemi/mappe concettuali.

c) livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi

Secondo le variabili che hanno caratterizzato il percorso scolastico individuale, i livelli di preparazione risultano piuttosto differenziati fra gli allievi. Il livello delle conoscenze è discreto nelle discipline di indirizzo e in quelle umanistiche, nelle quali molti alunni hanno maturato anche una certa padronanza dei linguaggi, con capacità di sintesi e di corretta esposizione. Sono presenti maggiori incertezze nell'apprendimento delle discipline dell'area scientifica, sul quale ha indubbiamente inciso la minore motivazione allo studio e disposizione generale, in tali discipline, minore la padronanza dei linguaggi e dei collegamenti logici. Per quanto riguarda competenze e abilità, una parte degli studenti sa organizzare le proprie conoscenze nell'analisi di problemi e situazioni, o comprendere autonomamente e approfondire tematiche disciplinari, in particolare riguardo alle materie umanistiche e sociali, dove più si sono manifestate attitudini personali. Il percorso scolastico di un'altra parte della classe ha evidenziato, invece, maggiore discontinuità nei risultati di apprendimento a causa di attitudini e interessi diseguali per le varie discipline, incostanza

nel metodo di studio e impegno non sempre continuo ed efficace. Nelle materie di ambito scientifico, la presenza di lacune di base e lo scarso interesse degli studenti non hanno sempre permesso l'approfondimento e il superamento di incertezze personali nella comprensione di argomenti complessi, anche se le competenze e le abilità sono in alcuni casi discrete.

Da segnalare, per contro, gli ottimi risultati conseguiti nel triennio da alcune alunne, in particolare da una studentessa che ha ottenuto, al termine delle classi terza e quarta, il premio interno d'Istituto legato alla "Borsa Fornelli", un riconoscimento di merito sulla base della media delle valutazioni ottenute nello scrutinio finale dell'anno precedente.

L'insegnante di scienze motorie evidenzia che il suo programma disciplinare prevede la trattazione della teoria nei primi quattro anni di corso e nel quinto si concentra sulle pratiche, nell'attuale emergenza vista la situazione imprevista riprenderà alcuni temi importanti trattati negli anni scorsi.

In generale gli allievi sanno esporre in modo adeguato e corretto le conoscenze acquisite e riescono nel collegamento in modo più efficace su percorsi guidati e ripetuti in classe nel corso dell'anno. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e i contenuti delle singole materie si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

d) la crescita umana e comportamentale della classe

La classe ha dimostrato maturità e correttezza, tranne pochi casi, nei confronti degli impegni scolastici e delle regole anche rispetto agli anni precedenti già apprezzabili, sia dal punto di vista del comportamento, sia dal punto di vista didattico. In generale, quindi, il dialogo educativo tra alunne e docenti risulta buono in generale; tuttavia si è potuta notare, anche da parte delle studentesse meno collaborative e attente, in generale, la volontà di migliorarsi e di acquisire solidi strumenti per affrontare con serietà gli impegni in questo anno scolastico, anche se ciò non è avvenuto in modo costante in tutte le discipline. Non è una classe molto vivace e portata alla partecipazione attiva anche se c'è un gruppo ristretto di allieve sul quale si può contare per rendere la lezione più articolata e dialogata. Una buona parte della classe ha dimostrato di avere discrete capacità e potenzialità ma a causa di timidezza e riservatezza si esprime al meglio solo negli elaborati scritti. Nel complesso il gruppo classe ha gestito in modo autonomo e soddisfacente le dinamiche interpersonali e relazionali sviluppatasi durante gli anni di Liceo.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

a) metodologie e strategie didattiche

Fin dall'inizio del triennio sono state concordate e poste in essere, a seconda dei momenti e delle opportunità, le seguenti metodologie didattiche:

- utilizzo sia della lezione frontale, intesa come esposizione introduttiva o riepilogo dei dati essenziali e guida all'analisi dei vari argomenti, sia di una tipologia più "dialogica" di comunicazione didattica, indirizzata particolarmente a ricercare e stimolare la partecipazione attiva e il confronto critico da parte degli alunni (discussione guidata, procedimento di indagine attuato personalmente o in gruppo e poi esposto alla classe mediante forme di interrogazione/lezione, esercitazioni guidate in classe, incontri di tipo seminariale);
- valorizzazione dello studio personale, ma anche della collaborazione in lavori di gruppo;
- costante riferimento ai manuali in uso, lasciando però il massimo spazio possibile all'approccio diretto con i testi, i documenti, le fonti originali e suggerendo ulteriori letture personali;
- suggerimento di possibili percorsi di approfondimento personale di tematiche curricolari o extracurricolari;
- suggerimento di esercitazioni per il ripasso ed il recupero *in itinere*;
- utilizzo, quando possibile, di tutta la strumentazione tecnologico-didattica disponibile nella scuola;
- massimo uso possibile delle risorse offerte dal territorio (beni ambientali, artistici, museali, ecc., mostre, conferenze, concerti, lezioni di esperti esterni, iniziative culturali in genere);

- visite guidate e viaggi d'istruzione, per ampliare gli orizzonti culturali degli alunni;
- promozione e coordinamento dei possibili contatti di carattere pluridisciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare.

Inoltre, nell'ottica di coinvolgere in modo attivo gli studenti nel loro percorso di crescita e autorealizzazione, anche grazie al contributo delle Scienze Umane, che rappresentano la specificità dei percorsi formativi dell'indirizzo liceale, sono state sperimentate forme di approccio didattico e pedagogico quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il tutoring tra pari;
- l'insegnamento multimediale;
- l'*e-learning*, l'insegnamento orientativo e inclusivo che parte dalla conoscenza degli stili cognitivi e di apprendimento degli alunni;
- la maieutica reciproca;
- la *social classroom*;
- la metodologia didattica del *service learning* (per la classe terza).
- I mezzi e gli strumenti impiegati a supporto delle suddette metodologie sono stati:
- manuali e libri di testo in adozione, dizionari, enciclopedie e repertori vari;
- testi in originale o in fotocopia e appunti messi a disposizione dai docenti o ricavati da conferenze, incontri con esperti, ecc.;
- i mezzi audiovisivi e multimediali disponibili nell'Istituto;
- strumenti e materiali per la produzione artistica;
- la palestra con le relative attrezzature.

b) DNL con metodologia CLIL

Non sono stati svolti nella classe moduli disciplinari secondo la metodologia CLIL.

c) ambienti di insegnamento (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole classi ecc.)

Negli ultimi anni l'Istituto si è dotato di diversi materiali, soprattutto di abito tecnologico, volti a garantire le condizioni di accesso ottimali alle risorse digitali: ogni aula è dotata di una Lavagna Interattiva Multimediale, grazie alla quale è possibile svolgere le lezioni o organizzare lavori di gruppo grazie all'ausilio di presentazioni multimediali, video e connessione alla rete internet.

Gli ambienti di insegnamento sono comunque ampliati grazie alla partecipazione della classe a conferenze esterne all'Istituto, organizzate da altri enti.

d) strumentazioni particolari utilizzate

Nell'ambito delle tecnologie e degli strumenti multimediali, al di là della strumentazione disponibile in aula (LIM, connessione ad internet), sono stati utilizzati per la didattica *cloud* e altri *drive* per la condivisione dei documenti, applicazioni o piattaforme multimediali, lo *smartphone* personale tablet e PC per la Didattica a Distanza.

Nell'ultimo periodo causa emergenza Covid-19 tutte le attività sono state realizzate con le piattaforme indicate dall'istituto Microsoft 365 – piattaforma Team e Bsmart.

Il Consiglio di classe in modo concorde sottolinea che la didattica a distanza non è paragonabile all'efficacia delle relazione educativa in presenza e in alcuni casi accentua difficoltà, svantaggi socio-culturali e rischi di abbandono.

4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a) attività di recupero e potenziamento

Nell'arco del primo e secondo biennio di studi, la classe ha potuto beneficiare dei corsi di recupero pomeridiani organizzati dopo il termine del primo trimestre/quadrimestre dall'istituto o nei mesi estivi per gli alunni con debito formativo. *in itinere* durante le ore del mattino; durante il quinto anno la forma di recupero per tutti gli studenti interessati è stata quella *in itinere*.

b) attività percorsi e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Percorso “Costituzione a colazione”

Conferenze presso il Cinema Pendola promossa dall'Associazione “Sulle Regole”: Gherardo Colombo e PIF ne parlano con gli studenti delle scuole superiori di tutta Italia collegati in diretta satellitare. Gli studenti hanno partecipato all'attività annualmente, nel corso del triennio, approfondendo i seguenti argomenti:

- classe terza (30/11/2017): “Che cos'è la giustizia?”.
- classe quarta (29/11/2018): “Uguaglianza e libertà”.
- classe quinta (28/11/2019) “Tutti contro tutti”

I

Percorso “Legalità, diritti, società ed economia”

Incontro con il magistrato Costantini dal tema “Mafia e legalità”.

Incontro con l'arma dei carabinieri sulla tutela del patrimonio artistico e culturale.

Percorso “Visita ed analisi di un'istituzione totale” Visita all'ex manicomio e all'archivio con esame insieme ai tecnici delle cartelle cliniche di alcuni malati. Con la collaborazione del Prof. Fabio Mugnaini dell'Università degli Studi di Siena.

Convegno organizzato dall'Università di Siena – Dipartimento di Giurisprudenza: “L'Italia a 80 anni dalle leggi Antiebraiche e a 70 dalla Costituzione” (25 ottobre 2018).

Convegno organizzato dall'Università per Stranieri di Siena “1938-1948 – Dalla discriminazione alla tutela dei diritti. Leggi razziali e Costituzione repubblicana”, allo scopo di promuovere la cultura della legalità presso i giovani (23 novembre 2018).

Visita alla mostra “Voci di carta. Le leggi razziali nei documenti della città di Siena” organizzata presso l'Archivio di Stato e alla sinagoga ebraica di Siena (15 febbraio 2019).

Interventi in classe nell'ambito della progettazione didattica di Storia, di Italiano e Latino.

c) PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Durante il triennio la classe ha svolto regolarmente i percorsi di Alternanza Scuola-lavoro (per gli AA.SS. 2017/2018 e 2018/2019) e i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (per l'A.S. 2019/2020). Nei primi due anni l'Alternanza scuola-lavoro è stata disciplinata dai commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015 (La Buona Scuola). Nell'ultimo anno di corso della classe, l'articolo 1, commi da 784 a 787, della legge 145/2018 ha apportato modifiche alla precedente legislazione, riducendo a 90 le ore totali dedicate ai nuovi PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).

Si illustrano brevemente di seguito le esperienze effettuate dalla classe nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

d) Percorsi interdisciplinari – i docenti hanno indicato come tema di collegamenti tra alcune discipline storico filosofiche e letterarie il percorso Potere, cultura e società che è un argomento centrale del programma di quinto nelle scienze umane.

Classe terza.

- **Sperimentazione “Service Learning”**: il progetto a cui ha partecipato la classe ha visto le alunne impegnate per due settimane nel mese di febbraio 2018 nella struttura sociale di Siena e provincia “Bollicine”, dove hanno trascorso molte ore coadiuvando gli operatori nel seguire i disabili all'interno ed all'esterno della struttura e realizzato come prodotto finale dell'attività uno spettacolo. Le ragazze sono rimaste colpite dall'esperienza e la hanno valutata come un'occasione di crescita importante per la loro crescita come gruppo classe ed

umana. Alcune di loro hanno continuato a frequentare la struttura anche successivamente prestandovi come volontarie.

-

Classe quarta.

- **Osservazione presso scuole materne o elementari della città e provincia:** durante la classe quarta, le alunne si sono recate per due settimane nelle strutture educative da loro indicate, per facilitarne l'organizzazione, con un protocollo e convenzione realizzato ad hoc tra la scuole e il nostro istituto. Tale attività era finalizzata all'osservazione, fondamentale nelle nostre discipline, di momenti reali di educazione e supportata da schede per renderla mirata ed efficace

Classe quinta:

- **Orientamento universitario:** Conferenze realizzate dall'Università di Siena e in altri Atenei nella regione ed altri mirato a maturare decisioni ponderate e serene nelle attività da intraprendere per proseguire serenamente e efficacemente il loro life long learning una volta terminato questo ciclo di studi. L'attività non è stata portata a termine come previsto a causa dell'emergenza Covid 19 dal 5 marzo u.s.

I. altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Classe terza:

- **Certificazioni linguistiche:** progetto di preparazione e partecipazione a corsi per il conseguimento della certificazione PET.
- **“Draw me the abolition of death penalty”:** concorso internazionale per la sensibilizzazione contro la pena di morte.
- **Giornata di lettura e musica “Libriamoci”:** iniziativa finalizzata a promuovere negli studenti di tutte le classi il desiderio e il piacere della lettura, approfondire la loro capacità di comprensione dei testi, affinarne il gusto e il senso critico.
 - Raccolta differenziata:** raccolta differenziata in classe per conoscere la problematica ambientale dello smaltimento dei rifiuti in collaborazione con SEI Toscana. Promozione di comportamenti attivi e responsabili per affrontare la problematica ambientale dei rifiuti.
- **Giornata della memoria:** conferenze e approfondimento sulla tematica della *shoah*.
- **Gare di matematica** con adesioni su base volontaria.
- **“Scuola e legalità”:** videoconferenza di Gherardo Colombo presso il cinema Pendola.
- **Centro Sportivo Scolastico, Gare d’Istituto e Torneo Interno di Pallavolo**
- **“Progetto neve”** con viaggio d’istruzione ad Andalo;
- **Educazione alla pace:** uscita didattica a Rondine, cittadella della pace.
- **“Dare asilo”:** incontri con gli ospiti dell’associazione “Pangea”
- **“Nuovi occhi per i media”** Progetto finanziato dalla Unicoop senese e realizzato dalla Cooperativa Arancia Blu.
- **Collaborazione con Siena Italian Studies:** interventi in aula di studenti americani come esercizio di *speaking*.

Classe quarta:

- **Orientamento in uscita:** incontri pomeridiani illustrativi sulle possibilità di studio offerte dagli Atenei senesi; link a siti internet di varie facoltà per la simulazione di test psico-attitudinali.
- **Dona cibo.**

- **Raccolta differenziata.**
- **“Riconoscere l'altro” presso Università di Siena.**
- **Giornata della memoria.**
- **“Nessun parli”:** maratona di lettura e musica, adesioni su base volontaria.
- **“Scuola e legalità”:** videoconferenza di Gherardo Colombo presso il cinema Pendola.
- **Collaborazione con Siena Italian Studies:** interventi in aula di studenti americani come esercizio di *speaking*.
- **Certificazioni linguistiche:** Alcune allieve hanno seguito i corsi di preparazione per il conseguimento della certificazione FIRS.
- **Test scientifici e Giochi matematici**
- **ECDL:** certificazione delle competenze informatiche per il conseguimento della “Patente europea per il computer”.
- **Educazione alla salute:** SiDeCar Junior: Formazione tecniche rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce (BLS e BLS-D).
- **Centro Sportivo Scolastico, Gare d'Istituto e Torneo Interno di Pallavolo.**
- **Intervento della polizia postale sui rischi della rete:** lotta al cyberbullismo ed educazione all'uso consapevole dei social-network.
- **Viaggio di istruzione a Lecce e Matera.**
- **Progetto “extra moenia”:** visita alla mostra di Ambrogio Lorenzetti al Santa Maria della Scala e al Museo Civico, uscita didattica alla Camera di Commercio.
- **Educazione con l'arte:** visita a Palazzo Sansedoni.

Classe quinta:

- **Percorsi di Orientamento in uscita:** in collaborazione con UNISI, Unistrasi ed altre sedi universitarie, partecipazione ad open day e percorsi di studio scuola-università.
- **Raccolta differenziata.**
- **Giornata della Memoria.**
- **Certificazioni FCE:** partecipazione a Corsi pomeridiani facoltativi in preparazione alla certificazione linguistica FCE (livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento).
- **Progetto “Prevenzione è vita”** Progetto LILT .
- **Olimpiadi di Italiano**
- **Pillole di scienza”:** conferenza sulle onde gravitazionali.
- **Conferenza del Prof. Balestri:** “La differenza tra il cervello maschile e femminile”.
- **“Scuola e legalità”:** videoconferenza di Gherardo Colombo presso il cinema Pendola.
- **Gare matematiche.**
- **ECDL.**
- **Centro Sportivo Scolastico, atletica leggera, pattinaggio, gare d'Istituto e torneo interno di pallavolo.**
- **Pronto soccorso:** tecniche di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce (BLS e BLS-D).
- **Il defibrillatore.** Teoria e pratica dimostrativa.
- **Educazione alla salute:** donare sangue e altri tessuti: la scelta giusta.
- **Visita a Palazzo Blu** Pisa in occasione della mostra sul Futurismo

Alcune allieve di questa sezione hanno partecipato ad un concorso fotografico indetto da Palazzo Sansedoni, alcune sono state selezionate ed una premiata con relativo compenso in denaro devoluto alla scuola.

d) eventuali attività specifiche di orientamento

Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento, hanno avuto come finalità quella di fornire agli studenti che si apprestano a concludere gli studi liceali non solo adeguate informazioni sulle opportunità presenti sul territorio in ordine sia alla prosecuzione degli studi in ambito universitario, sia all'ingresso nel mondo del lavoro, ma anche la possibilità di scegliere più consapevolmente la strada da percorrere, mediante un confronto diretto, seppur necessariamente limitato, con tali realtà (colloqui con tutor universitari, incontri con docenti di diverse facoltà e presenza durante lezioni o seminari, contatti con i centri per l'impiego e direttamente con le aziende per conoscere direttamente il mondo del lavoro).

L'attività di orientamento per le classi terminali dell'Istituto si è così svolta:

- durante il quinto anno: partecipazione agli Open day di UNISTRASI, UNISI e di UNIFI o altre sedi se richieste. Sono stati attivati inoltre percorsi informativi in incontri pomeridiani a scuola e stage presso i Dipartimenti dell'Università di Siena, anche in collaborazione con gli studenti universitari tutor dei corsi di laurea, nonché percorsi di ampliamento e consolidamento delle competenze nelle discipline scientifiche per gli studenti interessati alla prosecuzione degli studi nei corsi di laurea di ambito scientifico.

Gli studenti hanno potuto reperire collegamenti utili all'orientamento all'università anche sul sito web del Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale (www.scienzeumanesiena.it).

5. IL MODELLO VALUTATIVO

- a) criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe

La valutazione dei risultati nelle prove di percorso ha avuto il primario compito di fornire ai docenti gli elementi per modulare e adeguare la loro azione nelle pratiche di apprendimento; la valutazione orientativa è stata perseguita attraverso ricerca e attuazione di modalità didattiche centrate sulle competenze, sull'inclusione e finalizzate alla crescita delle potenzialità proprie di ogni studente. Per questa priorità la programmazione scolastica ha pianificato interventi di supporto delle situazioni di difficoltà, *in itinere* e in corsi di recupero integrativi.

I docenti del Consiglio di Classe hanno verificato costantemente i risultati dell'intero processo di insegnamento/apprendimento mediante l'osservazione sistematica durante la quotidiana pratica didattica, nonché prove di varia tipologia adatte alle peculiarità di ciascuna disciplina:

- verifiche informali svolte *in itinere*, colloqui formalizzati su argomenti del programma svolto,
- relazioni orali o scritte su attività svolte a livello individuale o di gruppo,
- prove scritte oggettive strutturate,
- questionari a risposta aperta o chiusa,
- test di conoscenza e di comprensione,
- analisi di testi di tipo letterario o argomentativo, parafrasi, commenti, oltre allo svolgimento di temi di tipo tradizionale, temi espositivi e argomentativi,
- prove pratiche.

La valutazione è stata attuata in due momenti:

- 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa, tesa a correggere o rinforzare le conoscenze, competenze e capacità acquisite, a individuare le lacune presenti e a progettare gli opportuni interventi di recupero;
- 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno.

Una o più prove valevoli per l'orale sono state svolte non mediante la tradizionale interrogazione, ma con test oggettivi e quindi anch'essi scritti (quesiti a risposta aperta o chiusa, soluzione di problemi, trattazione di singoli argomenti e simili).

Gli alunni sono sempre stati informati tempestivamente sull'esito delle verifiche e sui voti loro assegnati; questi, d'altra parte, sono stati resi visibili anche ai genitori grazie alla consultazione on-line del registro elettronico.

Coerentemente con quanto indicato nel PTOF d'Istituto 2019-2022, i docenti del Consiglio di Classe concordano sul fatto che la valutazione è parte integrante del processo didattico-educativo e riveste particolare importanza sia in relazione agli obiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre a un armonico sviluppo della personalità dei giovani; essa si avvale pertanto sia di procedure sistematiche e continue, sia di prove di percorso formalizzate. In particolare, oltre al conseguimento degli obiettivi cognitivi nelle varie discipline, nella valutazione intermedia e di fine anno scolastico saranno sempre considerati:

- il progresso in tutto il percorso formativo, il confronto tra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (sia cognitivi che formativi, disciplinari e trasversali);
- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche;
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà dunque l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Per le modalità di verifica e valutazione nelle varie discipline, si rimanda comunque alle programmazioni individuali dei docenti.

I criteri, gli indicatori e i livelli per la certificazione delle competenze in esito ai PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) sono stati elaborati da un apposito gruppo di lavoro e successivamente ratificati dal Collegio dei Docenti.

b) simulazione delle prove scritte in preparazione dell'Esame di Stato

Oltre alla preparazione remota all'esame di Stato, curata fin dall'inizio del triennio nel quadro della progressiva acquisizione di adeguate conoscenze, competenze e abilità, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno svolgere una simulazione della prima prova scritta in data 19 febbraio 2020 ed una della seconda svolta il 20/2/2020, le altre previste sono state interrotte per emergenza Covid – 19.

Le simulazioni si sono svolte nell'intero arco della mattinata (dalla ore 8.25 alle ore 13.20); per la prima i docenti delle classi terminali hanno scelto una traccia concordata e comune, la seconda è stata selezionata nell'archivio delle prove proposte dal Ministero della Pubblica Istruzione negli scorsi anni per il nostro indirizzo di studi. L'esito delle simulazioni si è mantenuto più o meno in linea con quello delle verifiche svolte *in itinere* per quanto riguarda sia la prova di italiano che quella di Scienze Umane. In entrambe le prove sono usate per la valutazione le griglie dipartimentali adottate lo scorso anno.

c) eventuali simulazioni del colloquio orale e linee guida generali per la scelta dei relativi materiali

Non è stata effettuata una simulazione dell'orale e a causa dell'emergenza non è stato neanche possibile progettarla o prenderla in considerazione.

I docenti concordano inoltre nello specificare come segue quanto raccomandato dal DM 17/4/2020 e successive indicazioni in relazione alla prima parte del colloquio:

- discussione di un breve testo oggetto di studio nell'ambito di studio di Lingua e letteratura italiana; segue elenco testi al punto 6 del presente documento.

- elaborato sulle discipline di indirizzo con riferimenti a aspetti interdisciplinari come stabilito dalla normativa, la cui traccia sarà inviata alle allieve entro il 1 giugno tramite registro elettronico Argo.
- esperienze e progetti: spunti tratti da concrete esperienze svolte dagli alunni durante il percorso scolastico dell'alternanza scuola lavoro PCTO.
- Elementi di Cittadinanza e Costituzione, di cui al punto 4 - b del presente documento.
- Materiali preparati dalla Commissione inerenti anche al percorso interdisciplinare già indicato e verbalizzato nei precedenti incontri nel CdC su Potere, Società e Cultura.

d) criteri di attribuzione del voto di comportamento/ criteri per attribuzione del credito
(cfr. PTOF)

Per tutte le classi la valutazione della condotta avviene secondo criteri e indicatori concordati nel Collegio dei Docenti, quest'anno in coerenza con l'ultima ordinanza ricevuta da MIUR in data 27/05/2020 si è deliberato di omettere il primo punto relativo a frequenza e puntualità, viste le problematiche e le criticità create dall'emergenza sanitaria e dall'utilizzo della D.A.D. Utilizzando le altre già presenti.

1) Rispetto delle regole.

2) Interesse, partecipazione, impegno nelle attività in classe.

I criteri per la valutazione dei crediti formativi e per l'attribuzione del credito scolastico sono concordati nel Collegio dei Docenti. Sulla base delle tabelle ministeriali allegate al Decreto 62/2017, viene assegnata la fascia di attribuzione del credito scolastico secondo la corrispondenza con la media dei voti conseguiti dallo studente negli scrutini finali per ciascun anno di corso. Il Collegio dei Docenti ha stabilito di attribuire il massimo della fascia all'interno della banda di oscillazione corrispondente allo studente la cui media matematica dia un numero con decimale maggiore di 0,50; inoltre viene attribuito il punteggio massimo della fascia nel caso in cui lo studente presenti debita certificazione di crediti formativi (ad esempio certificazioni linguistiche o informatiche, attività extracurricolari di volontariato o sportive) o se frequenti l'insegnamento di religione cattolica o attività alternativa, riportando valutazioni di merito. Per la specifica delibera del Collegio dei docenti e per ulteriore approfondimento, si rimanda al PTOF d'Istituto.

.Nel Collegio

6. TESTI OGGETTI DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

Elenco dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma I.

1. G. Leopardi, *L'infinito* (*Canti*, XII)
2. G. Leopardi, *A Silvia* (*Canti*, XXI)
3. G. Leopardi, *Il sabato del villaggio* (*Canti*, XXV)
4. G. Leopardi, *Dialogo della Natura e di un Islandese* (*Operette morali*, XII)
5. I.U. Tarchetti, "Attrazione morbosa" (*Fosca*, capp.XXXII-XXXIII)
6. G. Verga, *Rosso Malpelo* (*Vita dei campi*)
7. G. Verga, *La roba* (*Novelle rusticane*)
8. G. Verga, la *Prefazione ai Malavoglia*
9. G. Verga, *L'addio* (*I Malavoglia*, cap. XV)
10. G. Verga, *La morte di Gesualdo* (*Mastro-don Gesualdo*, parte IV, cap. V)

11. D'Annunzio, "Il ritratto di Andrea Sperelli" (*Il piacere*, libro I, cap. II)
12. D'Annunzio, *La sera fiesolana* (*Alcyone*)
13. D'Annunzio, *La pioggia nel pineto* (*Alcyone*)
14. G. Pascoli, "La poetica pascoliana" (*Il fanciullino*)
15. G. Pascoli, *Lavandare* (*Myricae*)
16. G. Pascoli, *Novembre* (*Myricae*)
17. G. Pascoli, *Il lampo e il tuono* (*Myricae*)
18. G. Pascoli, *Nebbia* (*Canti di Castelvecchio*)
19. F.T. Marinetti e altri, *Primo manifesto del Futurismo*
20. F.T. Marinetti e altri, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
21. I. Svevo, *Il fumo* (*La coscienza di Zeno*, cap. IV)
22. I. Svevo, *Lo schiaffo* (*La coscienza di Zeno*, cap. III)
23. I. Svevo, *Il finale* (*La coscienza di Zeno*, cap. VIII)
24. L. Pirandello, *Il treno ha fischiato...* (*Novelle per un anno*)
25. L. Pirandello, *Il figlio cambiato* (*Novelle per un anno*)
26. L. Pirandello, "Un po' di nebbia" (*Il fu Mattia Pascal*, cap. IX)
27. L. Pirandello, *Il sentimento del contrario* (da *L'umorismo*, Parte seconda, II)
28. L. Pirandello, "Non conclude" (da *Uno, nessuno e centomila*, libro VIII, cap. IV)
29. G. Ungaretti, *I fiumi* (*L'Allegria*)
30. G. Ungaretti, *Veglia* (*L'Allegria*)
31. G. Ungaretti, *Fratelli* (*L'Allegri*)

Il presente documento è deliberato all'unanimità dai presenti.

Nella redazione del presente documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719.

Siena, 28 maggio 2020

Il Coordinatore di classe

Vania Orti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: VANIA ORTI
Disciplina/e: SCIENZE UMANE
Classe: V D Sezione associata: L.S.U.
Numero ore di lezione effettuate: 5 a settimana x 32 settimane

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe nel corso di questo triennio è sensibilmente migliorata nelle relazioni con i docenti e all'interno del gruppo riuscendo a ottenere risultati ottimi a livello umano e di collaborazione al suo interno, nonostante un percorso non sempre lineare. A questo buon risultato ha contribuito un rapporto di costante collaborazione e reciproco ascolto con i rappresentanti delle famiglie. Dal punto di vista didattico i risultati sono apprezzabili e più che sufficienti nella quasi totalità dei casi, in un gruppo ottimi e i limiti riscontrati solo in casi rari, per scelte personali di minor considerazione o passione per le discipline di indirizzo.

Il programma è stato svolto secondo i tempi previsti e si effettuerà anche un ripasso generale dove saranno effettuate valutazioni sommative del percorso svolto. Come già evidenziato in altre relazioni in precedenza quel che preoccupa la scrivente è che non sempre gli aspetti affrontati sono stati sistematizzati e i quadri di riferimento non risultano sempre chiari a tutte le alunne, così quando si vanno ad approfondire e chiarire argomenti già svolti si evidenziano incertezze e buchi di memoria ed è necessario ricostruire la trama e collocazione di quanto si è già svolto. Nell'insieme è una classe dove si è lavorato bene e dove c'è un gruppo che in modo costante partecipa alle lezioni e le vivacizza collaborando con l'insegnante e alcune ragazze anche brillanti che vanno punzecchiate altrimenti non interverrebbero mai. Un restante gruppo non mostra interesse nè partecipazione ma riesce comunque a sostenere prove di buon livello. Come è ovvio è un gruppo molto diversificato per interesse, capacità e anche per storie e caratteristiche familiari ma che nell'insieme ha svolto un percorso da valorizzare, specie in alcuni casi dove le difficoltà di partenza erano più marcate.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

...- Acquisizione di competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali che incoraggino idee, analisi e pratiche originali al fine di migliorare la vita quotidiana e sviluppare un metodo autonomo e la curiosità di apprendere durante tutto l'arco della vita (Lifelong learning)

L'insegnante ritiene che tutte le allieve abbiano fatto un percorso positivo e che si siano poste buone condizioni di base per la valutazione di interessi inclinazioni e limiti, al fine di individuare come proseguire la formazione a livello personale e culturale, e orientare le scelte future

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			X
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

c)

d) Lezioni dialogate con partecipazione e interventi degli allievi;

e) Lavoro a gruppi,

f) Materiali video, film,

Libri di testo - La prospettiva pedagogica – Paravia Pearson

Avalle U. Maranzana M.- La prospettiva pedagogica – Dal Novecento ai giorni nostri.- Ed. Paravia Pearson...

Clemente E. Danieli R.- La prospettiva delle Scienze Umane – Corso integrato di Antropologia e Sociologia. – Ed. Paravia Pearson.

Brani scelti: M. Montessori – La scoperta del bambino

Dal 4 marzo piattaforme Microsoft e B smart come previsto dall'emergenza sanitaria e dalle disposizioni interne all'istituto.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Quest'anno le attività previste per orientamento e formazione sono state solo avviate e poi sospese e o annullate a causa dell'emergenza sanitaria e delle ordinanze relative.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Abbiamo fatto verifiche orali, scritte e una simulazione delle prove dell'esame di stato purtroppo non registrata in Argo ma i cui risultato erano sovrapponibili alle capacità dimostrate durante l'intero percorso dell'anno. Eventuali interventi durante le lezioni a richiesta del docente sono valutabili in modo sommativo. Le verifiche orali si intendono su tutto il programma svolto sino a quel momento. Nella valutazione delle prove si terrà conto delle capacità argomentative, comprensive, relazionali e creative. Anche tutti i lavori scritti svolti a casa saranno valutati per impegno e miglioramenti riscontrati durante il percorso. Si incoraggerà l'autovalutazione degli allievi nelle esposizioni orali chiedendo ai compagni di partecipare in modo attivo alla stessa proponendo voti congrui e motivati se il compagno non si esprime in merito o si sottovaluta a loro giudizio.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il programma svolto è conforme alla programmazione iniziale e non ha subito alcuna variazione o riduzioni a causa dell'emergenza sanitaria, dal 4 marzo si è continuato e finito quanto previsto in modalità D.A.D. E si sta affrontando il ripasso dei contenuti svolti in tutte le discipline dando priorità alla Pedagogia e proseguendo per tutto le lezioni disponibili in Scienze Umane.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

La valutazione avverrà nel rispetto dei seguenti criteri:

- Conoscenze – Correnti, scenari storico-filosofici, teorie e autori.
- Competenze: relazionali, interdisciplinari,
- Abilità: Utilizzare le competenze possedute per orientarsi nella società, nelle relazioni umane e nel progettare e vivere del presente.
- Nella valutazione finale si terrà conto della media dei voti riportati nelle prove e del processo educativo svolto dall'allievo complessivamente durante il percorso tenendo presenti impegno e eventuali progressi.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Come sottolineato nella parte iniziale del commento alla classe la, collaborazione è stata proficua e stabile durante tutto il triennio soprattutto grazie alla disponibilità e continuità storica dei rappresentanti dei genitori sempre in ascolto e collaborazione con l'intero gruppo docente.

Siena, 20 Maggio 2020

Il Docente

Vania Orti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Laura Cherubini
Disciplina/e: Lingua e letteratura italiana
Classe: 5D Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane
Numero ore di lezione effettuate: le ore previste nella disciplina sono 132 complessive. Nel periodo didattico svolto in presenza ne sono state effettuate 79. Nel periodo didattico svolto in modalità a distanza per emergenza Coronavirus, in sede di Consiglio di Classe è stata operata una rimodulazione su 3 ore settimanali di lezione DAD <i>live</i> e assegnazione di attività nella quarta ora.

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Nella classe, composta da venti alunne, la docente ha la continuità per l'insegnamento della disciplina soltanto a partire dal corrente anno scolastico. Nel corso del quinquennio, infatti, si sono avvicendati docenti diversi ed è stata mantenuta la continuità con una insegnante dalla classe II alla classe IV. Le alunne si sono adattate al cambiamento intervenuto nell'anno conclusivo del percorso in modo costruttivo, mostrandosi generalmente serie nello studio e disponibili al dialogo educativo; la stessa capacità di adattamento è emersa nel contesto della sospensione delle attività didattiche in presenza per emergenza Covid-19. La classe si è infatti nel complesso distinta, sia nel periodo didattico svolto in presenza che in quello in modalità a distanza, per il buon clima di lavoro e per la correttezza relazionale, per il sostanziale rispetto delle norme di comportamento, per l'atteggiamento generalmente responsabile nei confronti delle proposte educativo-didattiche e dei compiti assegnati. Durante il periodo di DAD, la maggior parte delle alunne è stata puntuale nella partecipazione alle lezioni e ha risposto bene alle attività svolte nella nuova modalità. Le alunne hanno mostrato nel corso dell'anno un apprezzabile interesse per la disciplina e, in alcuni casi, un incremento nell'abitudine alla lettura autonoma rispetto all'inizio dell'anno; anche la partecipazione attiva alle lezioni attraverso domande e interventi spontanei, inizialmente poco frequenti, si è intensificata via via con il tempo. Un piccolo gruppo di studentesse, in particolare, si è distinto per la costante attenzione in classe e la diligenza nello studio. Il livello raggiunto nell'impegno, nella partecipazione e nell'interesse da parte della classe è dunque nel complesso soddisfacente, anche se vario in relazione a capacità e attitudini individuali.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Finalità della Disciplina (secondo le Indicazioni nazionali - Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010):

Lingua (linee generali e competenze):

- g)* padroneggiare la lingua italiana ed esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso personale della lingua
- h)* affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro, servendosi anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica
- i)* acquisire una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo e approfondita da elementi di storia della lingua

Secondo Biennio e Quinto Anno (obiettivi specifici)

- 6. consolidare e sviluppare le proprie conoscenze e competenze linguistiche, riflettendo sulla ricchezza e flessibilità della lingua considerata in una grande varietà di testi
- 7. affinare le competenze di comprensione e produzione anche in collaborazione con altre discipline che affrontano testi
- 8. analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, rilevando le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica nel testo poetico, i tratti peculiari e le tecniche dell'argomentazione nella prosa

Letteratura (linee generali e competenze):

- e)* comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e fonte di paragone con l'altro da sé e di ampliamento del mondo
- f)* acquisire familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi ed il metodo che essa richiede
- g)* riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione
- h)* acquisire un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi
- i)* acquisire chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni
- j)* approfondire la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto di varie discipline che si presentano sull'asse del tempo
- k)* compiere letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative, in edizioni filologicamente corrette), prendendo familiarità con la nostra lingua letteraria

Quinto Anno (obiettivi specifici)

- comprendere, nel disegno storico che va dall'Unità d'Italia ad oggi, la relazione del sistema letterario con eventi che hanno modificato l'assetto politico e sociale italiano e fenomeni che contrassegnano la modernità e la postmodernità
- conoscere gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi prodottasi nel passaggio cruciale tra Ottocento e Novecento e nel corso del XX secolo
- conoscere le diverse vicende della lirica a partire dalla ricezione italiana della stagione

simbolista europea seguendone il percorso nel secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, e le diverse esperienze della narrativa dal "Verismo" alla stagione neorealistica.

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche delle tipologie testuali affrontate, con particolare riferimento a quelle richieste all'esame di Stato.
- Conoscere autori, testi e tematiche fondamentali del programma svolto, anche in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza.

Competenze

- Produrre le tipologie testuali affrontate e richieste all'esame di stato, sapendo: 1. analizzare testi di diverse tipologie in prosa o in poesia; 2 interpretare dati e fonti; 3. utilizzare la lingua correttamente sul piano ortografico, morfologico, sintattico; 4. scrivere testi improntati a chiarezza espressiva e adeguatezza lessicale, anche a seconda della tipologia testuale; 5. organizzare il testo secondo uno schema logico coerente, rispondendo alle richieste della traccia e argomentando con efficacia; 6. sviluppare, ampliare e contestualizzare i contenuti, fornendo un adeguato apporto personale.
- Parafrasare, riassumere, descrivere, analizzare, spiegare, commentare, interpretare, confrontare testi letterari e non.
- Esporre oralmente in maniera chiara, articolata e corretta un argomento proposto, letterario e non, argomentando con efficacia ed esprimendo motivati giudizi personali.
- Comprendere la struttura di un'opera, analizzarne lo stile, interpretarne i contenuti in relazione alla vita e alla poetica dell'autore.
- Inquadrare adeguatamente autori, generi e testi in un contesto storico-culturale di riferimento e nel rapporto con la letteratura europea, individuandone permanenze e trasformazioni nel tempo.
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana e il rapporto tra lingua e letteratura.
- Saper analizzare, interpretare e confrontare testi tratti da opere fondamentali per il patrimonio culturale italiano ed internazionale.

In fase di rimodulazione della programmazione iniziale nel contesto dell'emergenza Covid-19, oltre a tali obiettivi formativi sono state perseguite finalità generali quali: garantire la prosecuzione del percorso educativo nella nuova modalità telematica; favorire negli studenti la partecipazione, il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità-classe; favorire l'inclusione, l'integrazione, il confronto tra pari e tra docente e alunni; promuovere un uso responsabile degli strumenti informatici; privilegiare la certezza delle acquisizioni piuttosto che l'estensione del programma. E' stato infatti previsto di poter ridurre i contenuti inizialmente programmati in base alle nuove esigenze, ai tempi della DAD e alla situazione di emergenza in atto.

Gli obiettivi prefissati per la disciplina sono stati nel complesso raggiunti. Si evidenziano tuttavia tra gli studenti livelli di preparazione eterogenei in relazione a capacità, attitudini e grado di impegno di ciascuno. Un'ampia fascia di alunne ha raggiunto risultati adeguati negli apprendimenti; un altro gruppo, meno consistente, raggiunge livelli di rendimento buoni e in qualche caso ottimi, dimostrando di aver acquisito un metodo di studio maturo, una certa padronanza e capacità di rielaborazione dei contenuti, competenze espressive adeguate; infine alcune studentesse, pur raggiungendo un livello di preparazione nel complesso adeguato, hanno mostrato maggiori fragilità a causa di diversi fattori non necessariamente concomitanti, quali un impegno talvolta discontinuo,

un metodo di studio non del tutto sicuro, carenze nelle competenze espressive/espositive, soprattutto nella produzione scritta. Emerge per diverse studentesse, trasversalmente alla classe, qualche incertezza nell'esposizione.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Sono state svolte lezioni frontali e dialogate, esercizi individuali e collettivi. Sono stati utilizzati quali strumenti didattici il manuale in uso nella classe (C. Bologna, *Fresca rosa novella*, Loescher, volumi 2B, 3A e 3B), fotocopie e materiali forniti dall'insegnante, vocabolario della lingua italiana, lavagna tradizionale e LIM. Nel periodo didattico svolto a distanza, essi sono stati integrati con l'utilizzo delle piattaforme virtuali indicate dalla Scuola, inizialmente Argo-b Smart e poi Microsoft Office 365 Education, per lezioni frontali e partecipate *live*, per la condivisione di materiali didattici, per l'assegnazione di attività.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

In accordo con i progetti inseriti nel corrente PTOF d'Istituto, alcune alunne della classe hanno preso parte, su base volontaria, alle fasi d'Istituto delle *Olimpiadi di Italiano*, poi sospese nel contesto dell'emergenza Covid-19.

In relazione al progetto *Ascoltare la musica*, durante la trattazione di Leopardi si è cercato di offrire spunti di riflessione tesi ad una sensibilizzazione alla cultura musicale, proponendo alle studentesse la ricerca di "echi leopardiani" (tematici, linguistici) in alcuni brani dei cantautori italiani. Sono stati ascoltati e commentati in classe: *Il sogno di Maria* di F. De André, *Vivere* di Vasco Rossi, *Ti ricordi il cielo* di A. Venditti, *L'infinito* di R. Vecchioni, su proposta di alcune alunne o della docente.

Per lo sviluppo delle competenze inerenti all'ambito di *Cittadinanza e Costituzione*, è stata evidenziata *in itinere* la presenza di tematiche "civili" nella letteratura italiana in relazione ai contenuti affrontati; come descritto più diffusamente nella sezione "Contenuti affrontati", sono stati offerti alla classe spunti di riflessione sul tema del rapporto tra intellettuali, potere/politica e società, quindi sulla funzione politico-pedagogica della cultura e della letteratura. Riprendendo la questione dell'istruzione nell'Italia unita si è infine proposta alla classe la lettura degli articoli 3 (*Principi generali*), 33 e 34 (riguardanti la scuola) della *Costituzione italiana*.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Come da programmazione iniziale, la valutazione si è attuata: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove scritte la valutazione è stata prodotta anche mediante l'utilizzo di griglie di valutazione dipartimentali condivise con gli studenti e coerenti con i criteri ministeriali per la valutazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, (QdR Miur 26/11/18). In relazione a tali indicazioni, sono stati oggetto di valutazione indicatori comuni a tutte le tipologie di scrittura (ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale; ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura; ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali) ed indicatori specifici per ogni tipologia (per la Tipologia A il rispetto dei vincoli posti nella consegna, la capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici, la puntualità

nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, l'interpretazione corretta e articolata del testo; per la Tipologia B l'individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto, la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti, la correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione; per la Tipologia C la pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, lo sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione, la correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali).

Nelle prove orali/valevoli per l'orale sono stati oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione.

Nel periodo didattico svolto a distanza, le verifiche sono state nel complesso tanto più tese a monitorare il progredire del processo di apprendimento, la partecipazione responsabile, interessata e collaborativa alle attività proposte, il rispetto dei tempi nella restituzione delle assegnazioni, la rielaborazione personale e creativa dei contenuti, le competenze esercitate sulle conoscenze.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi minimi:

1. Comprendere e riferire le informazioni essenziali di un testo orale e scritto, cogliendo le principali relazioni logiche.
2. Leggere un testo in maniera da poter essere compreso nel suo significato di fondo.
3. Esporre in maniera sufficientemente chiara e corretta.
4. Nella comunicazione orale e scritta, esprimere il proprio punto di vista in modo sufficientemente chiaro, con argomentazioni semplici ma coerenti.
5. Produrre testi scritti di varia tipologia (analisi del testo, testo a tema su vari argomenti, testo espositivo e argomentativo anche documentato, tipologie specifiche dell'Esame di Stato) in maniera che vi siano: a) sufficiente attinenza alla traccia e rispetto delle consegne; b) contenuti sufficientemente chiari e corretti, seppur semplici; c) accettabile livello di coerenza e coesione testuale; d) lessico semplice ma comunicativo e sufficientemente pertinente; e) rispetto delle principali regole ortografiche e sintattiche e corretto utilizzo almeno dei segni di interpunzione principali.
6. Dato un testo, parafrasarlo e riassumerlo nelle sue informazioni essenziali.
7. Distinguere i principali generi letterari (narrativa, trattatistica, poesia lirica e epica, teatro) e alcuni sottogeneri (novella, racconto, romanzo; poesia satirica, epica, civile etc.); individuare alcune tipologie più note del testo in versi: sonetto, canzone, ballata etc.
8. In un testo narrativo, riconoscere: autore, narratore, tempo e spazio della narrazione, fasi narrative, personaggi, generi principali (mito, epica, novella, racconto, romanzo).
9. Riconoscere i caratteri peculiari di un testo poetico: verso, rima, strofa, principali figure retoriche (metafora, onomatopea, similitudine, anafora, etc.) e più evidenti caratteristiche ritmiche e fonetiche.
10. In un testo poetico o narrativo, eseguire esercizi di analisi del testo per scritto e oralmente, individuando almeno i contenuti di fondo e alcuni più evidenti significati che risultano dalle scelte lessicali, fonetiche, retoriche.
11. Distinguere un testo argomentativo da uno descrittivo o espositivo. In un testo argomentativo, individuare introduzione, tesi, argomentazioni, conclusione.
12. Nella produzione scritta, strutturare e comporre un testo argomentativo in maniera semplice ma chiara, in modo che sia evidente la tesi di fondo e che la prosa sia sufficientemente comunicativa anche se non sempre corretta.
13. Per la letteratura italiana dei secoli XIX e XX, con riferimenti al panorama europeo: conoscere gli elementi essenziali dei principali autori, testi e argomenti affrontati; esporli in maniera chiara, pur se non molto elaborata, con un lessico semplice ma sufficientemente adeguato; contestualizzare un testo nei riferimenti essenziali (autore, opera, periodo storico-culturale, corrente artistica); analizzare il testo letterario nei principali elementi tematici e stilistici.

14. Operare almeno alcuni semplici confronti e collegamenti tra testi/autori/tematiche/problemi, anche in chiave interdisciplinare.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

E' stata presentata alla classe la storia letteraria dei secoli XIX e XX, con particolare attenzione agli autori e ai movimenti culturali italiani più significativi del periodo e con opportuni riferimenti al più vasto panorama culturale europeo nonché, se possibile, extraeuropeo. Come da programmazione iniziale e successiva rimodulazione nel contesto dell'emergenza Covid-19, sono stati affrontati nella classe i seguenti macro-argomenti, con lettura e analisi di testi scelti (si rimanda per il dettaglio al programma svolto):

1. Raccordo al programma dell'anno scolastico precedente: breve ripresa delle linee generali del Romanticismo in Europa e in Italia.
2. LEOPARDI E LA POETICA DELLA LONTANANZA. L'autore e la sua opera. I *Canti*. La produzione in prosa.
3. LE SCIENZE ESATTE E IL "VERO" DELLA LETTERATURA". La cultura del Positivismo. Il romanzo europeo.
4. CULTURA E LETTERATURA DELL'ITALIA UNITA. Una cultura e una lingua per l'Italia unita. La Scapigliatura. Il melodramma (cenni). Il sentimentale e il piccolo nella letteratura post-unitaria: Collodi e De Amicis. La "linea verista": caratteri generali.
5. VERGA, FOTOGRAFO DELLA REALTÀ. La vita e l'opera. Le novelle. I *Malavoglia*. *Mastro-don Gesualdo*.
6. LA RIVOLUZIONE POETICA EUROPEA. Il Decadentismo. Gabriele D'Annunzio. Giovanni Pascoli.
7. IL SECOLO DELLE RIVOLUZIONI E DELLE AVANGUARDIE. L'età dell'ansia. Le avanguardie storiche nell'intreccio delle arti.
8. LA CULTURA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE. La cultura italiana del primo Novecento. L'intellettuale italiano fra le due guerre.
9. LA PROSA DEL MONDO E LA CRISI DEL ROMANZO. Italo Svevo. Luigi Pirandello.
10. UNA PAROLA SCHEGGIATA: LA POESIA. Giuseppe Ungaretti.

Le Unità da 1 a parte della 6 sono state trattate nel periodo didattico in presenza; le Unità da 6 (in parte) a 10 sono state svolte nel periodo didattico a distanza.

Per la parte relativa alla produzione scritta, sono state proposte e consolidate le nuove tipologie dell'Esame di Stato: Analisi e interpretazione del testo letterario (Tipologia A), Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B), Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C).

Per stimolare una riflessione sul tema interdisciplinare *Potere, cultura e società*, sono stati *in itinere* messi in evidenza, negli argomenti trattati, il tema del rapporto tra intellettuali, potere e società, quindi quello della funzione politico-pedagogica della cultura e della letteratura. Per la letteratura dell'Ottocento hanno contribuito in tal senso alcuni argomenti dell'Unità 4 inerenti alla cultura dell'Italia post-unitaria, trattati durante l'anno e ripresi nell'ultimo periodo, quali la questione della ricerca di una lingua e di una cultura nazionale, la questione dell'istruzione e la funzione della scuola, l'intento educativo dell'opera di Collodi e di De Amicis nel contesto storico-culturale di riferimento. Per la cultura italiana del primo Novecento, concorrono allo sviluppo di tale tematica gli argomenti dell'Unità 8 trattati alla fine dell'anno, in riferimento ai rapporti tra intellettuali italiani e fascismo (con cenni generali a Gentile, Croce e relativi *Manifesti*, alle prese di posizione di D'Annunzio, Marinetti, Pirandello, Ungaretti) e alla riflessione gramsciana sul concetto di "letteratura nazional-popolare", con lettura del testo "Gli intellettuali e il popolo" tratto dai *Quaderni del carcere*, p. 798-99 vol. 3A del libro di testo. La trattazione è stata corredata infine dalla lettura del documento "La scuola aperta a tutti" a p. 83, vol. 3A del libro di testo, con gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione italiana. Tali contenuti disciplinari contribuiscono quindi anche allo sviluppo delle competenze nell'area di *Cittadinanza e Costituzione*.

Rispetto a quanto inizialmente programmato sono state apportate le seguenti variazioni, per la maggior parte nel secondo periodo didattico dell'anno svolto in DAD, in base ai tempi effettivamente a disposizione e alla necessità di privilegiare la certezza delle acquisizioni rispetto all'estensione del programma: per la letteratura dell'età post-unitaria non sono stati trattati il tema "esotico" e la linea verista italiana è stata presentata solo nelle linee generali (Unità 4); nella parte finale dell'anno, per la poesia del Novecento non è stato possibile presentare il "Crepuscolarismo" (sono stati fatti soli cenni a Palazzeschi) né trattare Montale e Saba (Unità 10); non sono stati proposti percorsi di approfondimento su autori e testi della narrativa e della lirica del secondo Novecento, inizialmente indicati come "eventuali"; non sono state svolte lezioni in compresenza con Storia dell'Arte su tematiche d'interesse artistico-letterario, inizialmente ipotizzate.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Nel primo quadrimestre sono state svolte tre prove scritte (elaborati secondo le nuove tipologie A, B, C dell'Esame di Stato, dei quali uno valutato anche per l'orale in relazione alla conoscenza dei contenuti di Letteratura oggetto della prova) e una interrogazione orale. Nel secondo quadrimestre, sono state svolte due prove scritte, secondo le nuove tipologie A, B, C dell'Esame di Stato (la prima è la simulazione della Prima Prova d'Esame svolta il 19 febbraio 2020 e valutata anche come verifica del quadrimestre, la seconda una prova di Tipologia A svolta su piattaforma nel periodo didattico a distanza) e due interrogazioni orali (una nel periodo in presenza, una su piattaforma Teams nel periodo a distanza). Negli ultimi giorni di scuola potranno essere effettuati eventualmente ultimi colloqui/sondaggi/esposizioni orali utili alla valutazione finale.

Nel corso dell'anno le verifiche scritte e la simulazione sono state valutate mediante l'uso delle griglie dipartimentali, secondo i criteri ministeriali. Per la simulazione della Prima Prova d'Esame,

svolta a classi parallele, sono state assegnate 7 tracce individuate dai docenti di Italiano delle classi Quinte secondo la scansione ministeriale delle tipologie A, B e C.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Non sono emersi particolari problemi nella relazione con le famiglie degli studenti; i colloqui sono venuti meno nel contesto della sospensione delle attività didattiche in presenza per emergenza Covid-19 e con alcune famiglie non c'è stato alcun contatto.

Siena, 26 maggio 2020

La Docente
Laura Cherubini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Laura Cherubini

Disciplina/e: Lingua e cultura latina

Classe: 5D **Sezione associata:** Liceo delle Scienze Umane

Numero ore di lezione effettuate: le ore previste nella disciplina sono 66 complessive. Nel periodo didattico svolto in presenza ne sono state effettuate 39. Nel periodo didattico svolto in modalità a distanza per emergenza Coronavirus, in sede di Consiglio di Classe è stata operata una rimodulazione su 1 ora settimanale di lezione DAD *live* e assegnazione di attività o collegamento per verifiche orali nella seconda ora.

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Nella classe, composta da venti alunne, la docente ha la continuità per l'insegnamento della disciplina soltanto a partire dal corrente anno scolastico. Nel corso del quinquennio, infatti, si sono avvicendati docenti diversi ed è stata mantenuta la continuità con una insegnante dalla classe II alla classe IV. Malgrado una generale diffidenza nei confronti della disciplina dovuta anche a incertezze e carenze pregresse nelle competenze linguistiche e traduttive, le alunne si sono adattate al cambiamento intervenuto nell'anno conclusivo del percorso e alle proposte didattiche in modo via via più costruttivo, mostrandosi generalmente serie nello studio e disponibili al dialogo educativo. La stessa capacità di adattamento è emersa nel contesto della sospensione delle attività didattiche in presenza per emergenza Covid-19. La classe si è infatti nel complesso distinta, sia nel periodo didattico svolto in presenza che in quello in modalità a distanza, per il buon clima di lavoro e per la correttezza relazionale, per il sostanziale rispetto delle norme di comportamento, per l'atteggiamento

generalmente responsabile nei confronti delle proposte educativo-didattiche e dei compiti assegnati. Durante il periodo di DAD, la maggior parte delle alunne è stata puntuale nella partecipazione alle lezioni e ha risposto bene alle attività svolte nella nuova modalità. Nonostante gli iniziali pregiudizi nell'approccio diretto ai testi latini, le alunne hanno mostrato nel corso dell'anno un crescente interesse per la disciplina, acquisendo in generale maggiore fiducia nelle proprie capacità e sviluppando una "relazione affettiva" più positiva con questa materia; in alcuni casi, le competenze di comprensione e analisi dei testi in lingua sono migliorate rispetto ai livelli iniziali. In considerazione di tale quadro, tuttavia, la selezione dei testi studiati in lingua non risulta particolarmente estesa, e soprattutto nella fase dell'anno svolta a distanza, per ovvi motivi di tempo, si è dovuta privilegiare la lettura delle fonti direttamente in traduzione italiana. Come per Lingua e letteratura italiana, un piccolo gruppo di studentesse si è distinto per la costante attenzione in classe e per la diligenza nello studio. Il livello raggiunto nell'impegno, nella partecipazione e nell'interesse da parte della classe è dunque nel complesso soddisfacente, anche se eterogeneo in relazione a capacità e attitudini di ciascuno.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Finalità della Disciplina (secondo le Indicazioni nazionali - Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010):

Lingua (linee generali e competenze):

- acquisire la padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o con testo a fronte, dei testi più rappresentativi della latinità.
- acquisire la capacità di confrontare, con attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue moderne.
- praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Secondo Biennio e Quinto Anno (obiettivi specifici)

- consolidare le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico-letterario.
- acquisire dimestichezza con la complessità della struttura sintattica e con il lessico dei vari generi (poesia, retorica, politica, filosofia, scienze).
- cogliere lo specifico letterario di un testo.
- riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.

Cultura (linee generali e competenze):

- j)* conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale.
- k)* cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la traduzione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*, e individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano.
- l)* interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi dell'analisi linguistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Quinto Anno (obiettivi specifici)

- l)* leggere gli autori e i testi più significativi della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C., arricchendo la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana.

Obiettivi

Conoscenze

9. Conoscere le linee fondamentali della cultura e della storia della letteratura latina dell'età imperiale ed eventualmente fino all'età tardo-antica.
10. Conoscere i contenuti di testi, in lingua e in traduzione, significativi per la comprensione della cultura latina e della letteratura da essa prodotta.

Competenze

- Saper comprendere, analizzare, tradurre testi latini, riconoscendone la struttura sintattica con la guida dell'insegnante e/o con l'ausilio di traduzioni a fronte.
- Saper analizzare e interpretare testi letterari, in lingua originale o in traduzione, alla luce del contesto storico-letterario e culturale di riferimento e della poetica dell'autore.
- Saper cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo.
- Saper individuare modelli e permanenze della letteratura latina nella cultura italiana ed europea.
- Saper esprimere in modo argomentato un'interpretazione personale di un fenomeno culturale, anche attraverso la lettura di diverse interpretazioni critiche e operando confronti interdisciplinari.
- Affinare e rafforzare le capacità espositive in relazione agli argomenti trattati.

In fase di rimodulazione della programmazione iniziale nel contesto dell'emergenza Covid-19, oltre a tali obiettivi formativi sono state perseguite finalità generali quali: garantire la prosecuzione del percorso educativo nella nuova modalità telematica; favorire negli studenti la partecipazione, il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità-classe; favorire l'inclusione, l'integrazione, il confronto tra pari e tra docente e alunni; promuovere un uso responsabile degli strumenti informatici; privilegiare la certezza delle acquisizioni piuttosto che l'estensione del programma. E' stato previsto di poter ridurre i contenuti inizialmente programmati in base alle nuove esigenze, ai tempi della DAD e alla situazione di emergenza in atto.

Gli obiettivi prefissati per la disciplina sono stati nel complesso raggiunti in relazione ai contenuti effettivamente affrontati. Si evidenziano tuttavia tra gli studenti livelli di preparazione eterogenei in relazione a capacità, attitudini e grado di impegno di ciascuno. Un numero contenuto di alunne ha raggiunto risultati nel complesso adeguati, pur evidenziando qualche carenza nel metodo di studio e/o nella padronanza delle competenze espressive e delle abilità linguistiche/traduttive. Una fascia intermedia della classe, più consistente, ha conseguito livelli di preparazione apprezzabili. Un terzo gruppo di studentesse ha raggiunto una preparazione buona e in alcuni casi anche ottima, anche grazie all'acquisizione di un metodo di studio maturo e ad una più sicura capacità di rielaborazione personale.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Sono state svolte lezioni frontali e dialogate, esercizi individuali e collettivi. Sono stati utilizzati quali strumenti didattici il manuale in uso nella classe (M. Mortarino et al., *Nuovo genius loci*, Loescher, volume 3), fotocopie e materiali forniti dall'insegnante, vocabolario della lingua latina, lavagna tradizionale e LIM. Nel periodo didattico svolto a distanza, questi sono stati integrati con l'utilizzo delle piattaforme virtuali indicate dalla Scuola, inizialmente Argo-b Smart e poi Microsoft Office 365 Education, per lezioni frontali e partecipate *live*, per la condivisione di attività e materiali didattici e di link a video/documentari.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Per lo sviluppo delle competenze nell'area di *Cittadinanza e Costituzione*, e in particolare per promuovere la *consapevolezza ed espressione culturale* quale competenza chiave di cittadinanza europea, è stata proposta alla classe una riflessione sullo studio delle culture classiche come importante forma di tutela della memoria e del patrimonio culturale (art. 9 della Costituzione italiana), attraverso la lettura dialogata di un estratto da M. Bettini, *A che servono i Greci e i Romani?*, Einaudi, 2017, pp. 28-45.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Come da programmazione iniziale, la valutazione si è attuata in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Sono stati in generale oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi dei contenuti, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione. Nel periodo didattico svolto a distanza, le verifiche sono state nel complesso tanto più tese a monitorare il progredire del processo di apprendimento, la partecipazione responsabile, interessata e collaborativa alle attività proposte, la rielaborazione personale e creativa dei contenuti, le competenze esercitate sulle conoscenze.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi minimi:

1. Conoscere e rispettare almeno le più elementari norme di fonetica e di pronuncia.
2. Conoscere/riconoscere, nella frase e nel testo latino, almeno gli elementi costitutivi essenziali della lingua e le principali strutture morfosintattiche.
3. Acquisire le principali parole del lessico latino di base, riconoscendone almeno i più evidenti legami con il lessico italiano.
4. Conoscere e riferire le linee essenziali della storia della letteratura latina dell'età imperiale ed eventualmente fino all'età tardo-antica secondo gli autori, gli argomenti e i testi affrontati (i nuclei essenziali della loro vita e del loro pensiero, i contenuti

centrali e le caratteristiche stilistiche fondamentali delle loro opere) e i principali elementi di cultura romana che da essa emergono.

5. Saper leggere e tradurre un testo in prosa/poesia di un autore latino in maniera sufficientemente chiara, coerente e comunicativa, orientandosi in modo almeno parzialmente corretto nella sua struttura morfosintattica.

6. Leggere un testo d'autore in prosa/poesia, in traduzione o in lingua originale, comprendendone almeno il significato di fondo, individuando al suo interno i contenuti essenziali e le caratteristiche retoriche, lessicali, stilistiche più evidenti.

7. Collocare in maniera sufficientemente adeguata testi e autori nel contesto storico, letterario e antropologico di riferimento.

8. Sapersi orientare nell'uso del dizionario della lingua latina, operando scelte lessicali sufficientemente corrette e pertinenti.

9. Conoscere e saper riferire, anche se in modo semplice, alcuni aspetti centrali della cultura latina, anche in relazione al lessico e a testi d'autore studiati.

10. Saper riferire in modo sufficientemente chiaro e ordinato, per scritto e oralmente, le conoscenze acquisite.

11. Saper operare almeno alcuni più semplici confronti e collegamenti tra la civiltà latina e quella italiana ed europea successiva, cogliendo basilari relazioni di somiglianza/differenza e individuando almeno alcuni più evidenti elementi di trasformazione e permanenza.

12. A partire dai contenuti di lingua, cultura e letteratura latina acquisiti nel percorso di studi affrontato, individuare e operare almeno alcuni più semplici collegamenti interdisciplinari su autori/temi/argomenti di particolare rilevanza.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

d) Per la Lingua, è stato portato avanti *in itinere* il consolidamento delle competenze linguistiche e lessicali, teso alla comprensione e traduzione dei testi letterari latini. Sono stati ripresi e sottolineati via via principali aspetti di morfologia e sintassi latina svolti negli anni precedenti, anche con focus mirati di grammatica su argomenti funzionali alla traduzione dei testi latini affrontati.

Per la Cultura, è stata presentata alla classe la storia della letteratura dell'età imperiale, con particolare attenzione agli autori e ai generi letterari più significativi. Come da programmazione iniziale e successiva rimodulazione operata nel periodo di DAD, sono stati affrontati i seguenti contenuti qui indicati per macro-argomenti, con lettura e analisi di testi d'autore in lingua originale e/o in traduzione (si veda per il dettaglio il programma svolto):

1. DALL'ETA' GIULIO-CLAUDIA ALL'ETA' FLAVIA.

- L'età giulio-claudia: storia e cultura da Tiberio a Nerone. La storiografia di età giulio-claudia; Seneca Padre; Fedro.

- Seneca. Vita, opera, pensiero, poetica.

- Petronio. Vita, opera, pensiero, poetica.
- Lucano. Vita, opera, pensiero, poetica.
- L'età dei Flavi: quadro storico-culturale. La prosa di età flavia: Plinio il Vecchio e Quintiliano. Vita, opera, pensiero, poetica.
- Marziale. Vita, opera, pensiero, poetica.

2. DALL'ETA' DEGLI ANTONINI AL TARDOANTICO.

- L'età degli Antonini: storia e cultura letteraria. Svetonio e Plinio il Giovane.
- Tacito. Vita, opera, pensiero, poetica.
- Apuleio. Vita, opera, pensiero, poetica.

L'Unità 1, eccetto Marziale, è stata trattata nel periodo didattico in presenza; Marziale e l'Unità didattica 2 sono stati svolti nel periodo didattico a distanza.

Per stimolare una riflessione sul tema interdisciplinare *Potere, cultura e società*, sono stati *in itinere* messi in evidenza, negli argomenti trattati, la presenza di temi civili e politici nei testi letterari e i rapporti dei letterati con il potere e con la società del loro tempo. Si sono prestate in tal senso le vicende biografiche di diversi autori e il loro rapporto con gli imperatori, ma soprattutto la trattazione degli scrittori di età giulio-claudia, l'opera di Seneca, di Plinio il Giovane, di Tacito.

Rispetto a quanto inizialmente programmato e in base alla rimodulazione operata nel periodo di didattica a distanza, sono state apportate le seguenti variazioni tenendo conto dei tempi effettivamente a disposizione e della necessità di privilegiare la certezza delle acquisizioni sull'estensione del programma: dell'Unità 1 non sono stati affrontati Persio e Giovenale; dell'Unità 2 non è stato possibile trattare la diffusione del cristianesimo e l'apologetica, l'impero cristiano e la patristica, Ambrogio, Gerolamo, Agostino. Per lo stesso motivo, non è stata affrontata in dettaglio la lettura ritmica dei testi poetici.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Nel primo quadrimestre sono state svolte 2 verifiche (una interrogazione orale e una verifica scritta valevole per l'orale), più singoli sondaggi orali aggiuntivi; nel secondo quadrimestre sono state svolte 2 verifiche orali, entrambe in modalità a distanza su piattaforma Teams. Per una maggiore attendibilità della verifica e anche nella prospettiva dell'esame, infatti, si è ritenuto opportuno privilegiare in questa fase la forma del colloquio orale. Negli ultimi giorni di scuola potranno essere effettuati eventualmente ultimi colloqui/sondaggi/esposizioni orali utili alla valutazione finale.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Non sono emersi particolari problemi nella relazione con le famiglie degli studenti; i colloqui sono

venuti meno nel contesto della sospensione delle attività didattiche in presenza per emergenza Covid-19 e con alcune famiglie non c'è stato alcun contatto.

Siena, **26 maggio 2020**

La Docente
Laura Cherubini

Siena, 15 maggio 2020


ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.S.PICCOLOMINI”

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale “E.S. Piccolomini” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico “D. Buoninsegna” – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale “S. Caterina da Siena” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Barbara Cavallini
Disciplina/e: Scienze Naturali
Classe: VD Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane
Numero ore di lezione effettuate: 63

PROFILO DELLA CLASSE

(Sintetizzare il percorso educativo-didattico nel quinquennio, la relazione educativa-didattica, l'impegno e l'interesse mostrato)

Fin da biennio la classe ha mostrato un atteggiamento positivo e corretto sia nei confronti degli insegnanti sia nei confronti degli alunni.

Per quanto riguarda l'interesse e l'impegno, la situazione è piuttosto eterogenea: la maggioranza delle alunne ha conseguito nel complesso risultati adeguati, mentre un gruppo più ristretto di alunne ha raggiunto valutazioni buone, sapendo organizzare con sicurezza le proprie conoscenze.

Tuttavia sono presenti anche alcune studentesse che hanno mostrato maggiori difficoltà, in alcuni casi per carenze di base e pregresse, in altri per mancanza di impegno nello studio o per la poca attenzione in classe, difficoltà che si sono accentuate ulteriormente in seguito alla sospensione delle attività didattiche in data 5 Marzo 2020.

Nei primi giorni di sospensione la comunicazione con studenti e famiglie è avvenuta tramite gruppi di classe whatsapp e tramite alcune funzioni del registro elettronico Argo Didup, in aggiunta a quelle normalmente utilizzate anche la Bachecca. Seguendo le indicazioni fornite dalla scuola, successivamente è stata utilizzata la piattaforma bSmart e poi Microsoft Education, Teams, che ha permesso di effettuare videoconferenze e di mantenere un contatto costante e sicuro con gli studenti.

Nel consiglio di classe di Aprile è stato stabilito che non a tutte le ore dell'orario curricolare del docente corrispondesse una attività sincrona, tuttavia, a cause dell'esiguo numero di ore settimanali di Scienze Naturali, le alunne hanno deciso di effettuare tutte le ore di Scienze in videolezione.

Anche se le studentesse hanno risposto positivamente alla straordinaria situazione, a causa delle nuove modalità, che hanno evidenziato per alcune studentesse maggiori difficoltà, la programmazione ha subito un inevitabile rallentamento nella didattica a distanza.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti per la classe in fase di programmazione iniziale e specificare eventuali differenziazioni nei livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi.

Lo studio delle Scienze della Terra, della Biologia e della Chimica fornisce conoscenze, stimola curiosità, amplia le capacità di comprendere strutture e fenomeni naturali, promuove l'analisi critica del ruolo dell'uomo nell'ambiente e contribuisce alla costruzione delle competenze chiave per la cittadinanza e ad ampliare le conoscenze sui meccanismi della vita, a comprendere le relazioni dei viventi con il loro ambiente, ad approfondire lo studio del proprio corpo e a valutare consapevolmente come mantenerne la salute.

L'insegnamento delle discipline scientifiche in questo tipo di scuola ha pertanto finalità che possono riassumersi nei seguenti punti:

- Acquisizione della consapevolezza del ruolo e dell'incidenza delle scienze nella cultura contemporanea, con particolare attenzione alle loro interrelazioni.
- Acquisizione di una mentalità critica attraverso l'appropriazione della dimensione problematica e dinamica delle discipline scientifiche.
- Saper riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Il lavoro è stato svolto tramite lezioni frontali, impostate quanto possibile in modo problematico, cercando di stimolare la curiosità, l'attenzione e lo spirito critico dello studente. Negli anni si è lavorato ovviamente all'acquisizione di un metodo di lavoro, requisito fondamentale per il conseguimento delle competenze fissate, rendendo gli studenti più consapevoli del significato e delle finalità dello studio, stimolandoli e abituantoli a un approccio personale, con lettura del testo, ricerca dei concetti fondamentali, organizzazione di un discorso secondo un ordine sequenziale e logico, decodificazione di tabelle, grafici.

Nonostante l'esiguo numero di ore curricolari per le Scienze Naturali, si è sempre cercato di stimolare l'analisi e l'interpretazione di notizie di pubblica divulgazione, diffuse dai mezzi d'informazione, la loro corretta comprensione alla luce delle conoscenze acquisite tramite confronto e discussione collettiva.

Con la didattica a distanza, dopo i primi giorni di sospensione in cui la comunicazione con studenti e famiglie è avvenuta tramite gruppi di classe whatsapp e tramite alcune funzioni del registro elettronico Argo Didup, si è poi utilizzata la piattaforma bSmart e successivamente Microsoft Education, Teams, che ha permesso di effettuare videoconferenze e di mantenere un contatto costante e sicuro con gli studenti.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La valutazione finale dell'anno, pur non prescindendo dalle verifiche di percorso, evidenzia l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi e didattici. Pertanto sono stati considerati l'impegno, il progresso, la partecipazione individuali al lavoro specifico e la collaborazione costruttiva al lavoro della classe

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

L'eterogeneità della classe, che si è accentuata nella didattica a distanza, sommatosi all'esiguo numero di ore curricolari, destinate alle Scienze Naturali ha comportato una riduzione del programma effettivamente svolto.

Non è stato possibile affrontare la parte relativa alla stratigrafia e ai fenomeni vulcanici e comunque la trattazione di tutti gli argomenti di scienze della terra spiegati durante la DAD è stata svolta non in maniera approfondita, ma solo nelle linee generali.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate e motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Al fine di sviluppare la capacità di espressione individuale e promuovere un metodo di lavoro continuo e sequenziale, sono state svolte verifiche orali brevi giornalieri sugli argomenti trattati sia per correggere i compiti assegnati, nonché per rinforzare la comprensione dei contenuti. Verifiche orali o scritte con prove strutturate sono state svolte alla fine di più argomenti correlati; durante l'anno sono state utilizzate tipologie di verifica diverse (test, domande aperte, esercizi, brevi saggi) in modo da poter valutare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti; tutte le prove di verifica sono state valutate con voto, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Classe.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Non si segnalano problemi nei rapporti con le famiglie

Siena,
17 Maggio 2020

Il Docente
Barbara Cavallini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Francesca Baiocchi

Disciplina: Storia dell'Arte

Classe: VD Sezione Associata: Liceo delle Scienze Umane

Monte ore previsto previsto dalla normativa (ore settimanali x 33):66

Ore effettivamente svolte:65

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe è composta da 20 allieve. La partecipazione è sempre stata misurata anche durante il periodo di DaD. Pur essendo studiose e disciplinate non sempre hanno manifestato curiosità e voglia di esprimere la propria opinione se non chiamate in causa .

L'impegno è stato in linea di massima adeguato; una buona parte della classe ha raggiunto risultati più che buoni con qualche elemento di spicco. Alcune mantengono difficoltà di espressione ed uso di un linguaggio specifico. Durante il periodo di didattica a distanza ho svolto prevalentemente videolezioni live e la classe ha

seguito costantemente salvo sporadiche assenze dovute a problemi di connessione.

Ho conosciuto la classe quest'anno ma ho instaurato subito un rapporto franco e non ci sono stati con me particolari problemi. Chiaramente avendo cambiato insegnante, gli studenti si sono dovuti adattare ad un diverso approccio alla materia. C'è voluto un po' di tempo per colmare alcune lacune soprattutto nel metodo di studio.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Finalità al V anno • Affinare la sensibilità estetica del ragazzo in modo che sappia apprezzare i valori estetici e storici che le opere d'arte contengono affinché in futuro possa intraprendere azioni di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico. • Corroborare nel discente il senso dell'identità nazionale che passa anche attraverso i monumenti e l'ambiente che abbiamo ereditato dalle generazioni passate.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici mirano a far sì che gli alunni sappiano in termini di: **Conoscenze** • Individuare le tradizioni e i contesti storici relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti. • Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli autori proposti. • Esprimersi con chiarezza, correttezza e ordine logico, comprendendo e utilizzando il lessico specifico della disciplina. • Utilizzare il patrimonio lessicale della disciplina e la terminologia tecnico-specialistica dell'architettura individuandola in piante, spaccati, alzati di edificio. • Conoscere gli strumenti didattici di supporto allo studio della storia dell'arte: biblioteche, pinacoteche virtuali, musei, complessi monumentali etc. • Riconoscere i singoli artisti e l'evoluzione dei vari periodi artistici onde avere un quadro, il più generale ed esauriente possibile, che mostri loro una prospettiva culturale in cui ogni manifestazione del fare umano si correla alle altre discipline d'insegnamento (la Storia, la Letteratura, la Religione, etc.). **Competenze e abilità** • Organizzare il proprio apprendimento scegliendo varie fonti e varie modalità di informazione. • Saper confrontare opere d'arte e metterle in relazione col pensiero di un autore, in tutti quei casi in cui sia pervenuto un testo scritto dell'autore (missive, diari, poesie, trattati, riflessioni ecc.) con possibilità di confronto anche fra autori diversi appartenenti ad uno stesso periodo e a periodi diversi (intertestualità, prospettiva interculturale). • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici della comunicazione per realizzare percorsi e itinerari museali o cittadini, ricerche e approfondimenti disciplinari; saper costruire una mappa concettuale. • Dedurre da piante e alzati le principali caratteristiche tecnico-stilistiche degli edifici, utilizzando il linguaggio tecnico e un adeguato registro linguistico. • Analizzare il manufatto artistico fornendo criteri stilistici. Essere in grado, inoltre, di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate dagli artisti. • Individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica e quella anticlassica. • Analizzare l'opera d'arte in rapporto al luogo in cui è prodotta e al contesto in cui si trova, se è il caso anche in un panorama di dimensione europea. • Saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico della disciplina.

Gli **obiettivi minimi** in termini di conoscenze e competenze saranno i seguenti: 1) individuare le opere dei vari artisti e collocarle nello spazio e nel tempo con un certo grado di consapevolezza; 2) sviluppare abilità visive dal confronto delle immagini; saper cogliere gli aspetti classici e quelli anticlassici 3) individuare le differenze specifiche dei vari periodi storici, dello stile dei vari autori, dei contenuti delle varie opere d'arte. 4) I discenti dovranno inoltre saper capire ed esporre i contenuti in modo coerente sia in forma orale che scritta. 5) comprendere il linguaggio specifico della disciplina Dedurre da piante e alzati le caratteristiche tecnicostilistiche degli edifici, utilizzando il linguaggio tecnico e un adeguato registro linguistico. Dovranno individuare le differenze stilistiche di autori ed epoche diverse utilizzando criteri stilistici, motivando tali diversità anche in relazione al diverso contesto storico culturale, o eventualmente alla differente committenza e sempre tenendo conto di chi sia il soggetto fruitore dell'opera d'arte.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X		
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X		
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.		X	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Metodologie • Lezione frontale (privilegiata onde velocizzare la trattazione) • Lezione dialogata, peer to peer. Videolezione live o registrata durante la didattica a distanza. Presentazione powerPoint per attività di recupero.

Strumenti • Libro di testo integrato ove possibile dal manualetto fornito dalla casa editrice per i ragazzi che hanno bisogni educativi specifici. • Presentazioni in Power Point illustrate ai ragazzi dalla sottoscritta e messe a disposizione degli studenti. • LIM • Appunti presi in classe o a distanza • Rete Internet. Argo Didup, Piattaforma Microsoft Office, Google Classroom e Zoom (solo inizialmente), Whatsapp per didattica a distanza.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Analisi scritto-grafica di alcune opere d'arte.

Visita alla mostra del Futurismo a Pisa il 31 gennaio.

Progetto Tutela del Patrimonio Culturale con l'intervento del Comando dei Carabinieri addetti alla Tutela del Patrimonio Culturale.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

• Acquisizione del linguaggio specialistico della disciplina (individuazione dei termini architettonici all'interno di piante, alzati, spaccati ecc.) in progressione • Capacità di riconoscere il codice espressivo delle opere d'arte in genere • Interesse e partecipazione • Capacità di analisi e sintesi • Volontà e costanza nello studio • Coerenza logica e formale nelle prove scritte o nell'esposizione orale (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva); • Capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto, • Capacità di analisi del prodotto artistico sotto i seguenti profili: tecnico, iconografico, stilistico, espressivo • Capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze (da sviluppare nel corso del triennio) • Capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali • Capacità di autonomia di giudizio (rielaborazione personale dei contenuti).

La valutazione parte sempre dalla rilevazione della presenza- assenza degli aspetti richiesti nella prova, dalla particolarità della verifica e dalla sua posizione nel quadro complessivo del lavoro scolastico. La valutazione finale tiene conto del grado di avanzamento nell'iter scolastico, della differenza tra la condizione di partenza e quella di arrivo del discente.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

- Caratteri generali del **fenomeno manierista e barocco** in Italia e in Europa. Caravaggio: guida alle opere più significative. Bernini, Borromini.
- Il **Settecento**: Neoclassicismo (caratteri generali e le opere di Canova, J.L.David, F.Goya).
- Il **Romanticismo** in Germania, Francia, Inghilterra: Gaspar David Friedrich, Theodore Gericault, Eugène Delacroix, William Turner, J. Constable.
- Il **Realismo**: alcuni esempi francesi. Le esperienze italiane di metà secolo: i Macchiaioli.
- L'**Impressionismo** di Édouard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas
- Il **Post-Impressionismo** di Paul Gauguin, G. Seurat, Vincent Van Gogh, Paul Cézanne.

Tra Simbolismo ed Espressionismo: Ensor e Munch.

• **Le avanguardie storiche:** Cubismo, Futurismo e Espressionismo._

Alcuni argomenti previsti a inizio anno non sono stati previsti a causa del rallentamento dovuto alla DaD, quali: La Secessione viennese e il Movimento moderno; cenni sull'arte del dopoguerra (Pop art, Action painting ecc.).

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Verifica orale sommativa ad ampio spettro Le prove orali saranno costituite da interrogazioni individuali alla cattedra.

Prove scritte: questionari, test: i questionari sono costituiti da domande di varia tipologia con l'introduzione anche di esercizi specifici onde verificare il grado di acquisizione della terminologia tecnica della disciplina, in particolar modo per quanto concerne l'architettura.

Domande a risposta aperta breve: per l'acquisizione di capacità di analisi, di collegamento e di autonomia di giudizio.

Esercitazioni grafiche: legate a competenze specifiche con l'introduzione o meno di trattazioni individuali o di gruppo su argomenti specifici (analisi scritto-grafiche di opere d'arte) attuati nel Primo Quadrimestre. Sono state previste due valutazioni per ciascun quadrimestre, una prova orale e una scritta anche nel periodo di DaD.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati svolti attraverso gli appuntamenti settimanali ed uno pomeridiano relativo al Primo Quadrimestre: ho avuto l'occasione di conoscere soltanto pochi genitori.

Siena, 22.05.2020

Il Docente
Prof.ssa Francesca Baiocchi

Anno scolastico 2019-2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Antonio Vigilante
Disciplina/e: Filosofia
Classe: 5D Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane
Numero ore di lezione effettuate: 99

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto una preparazione complessiva buona, grazie ad un apprezzabile impegno ed alla disponibilità al confronto. Il passaggio alla didattica a distanza a causa della chiusura delle scuole, dopo un momento iniziale di adattamento, è stato vissuto positivamente dalle studentesse. Pur con i limiti inevitabili in questo tipo di didattica, il lavoro è proseguito senza grandi lacune.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Conoscere nelle linee essenziali lo sviluppo del pensiero occidentale dall’idealismo ad oggi: obiettivo raggiunto in modo più che soddisfacente dalla maggior parte degli studenti.
Saper leggere un testo filosofico di media complessità: benché lo studio di tutti gli autori sia stato centrato sulla lettura e il commento dei testi, questo obiettivo può dirsi raggiunto solo da alcuni studenti.
Saper argomentare una tesi: obiettivo raggiunto dalla maggior parte degli studenti.
Saper costruire una mappa argomentativa: obiettivo raggiunto dalla maggior parte degli studenti.
Saper cogliere i legami tra pensiero filosofico e dinamiche economiche, storiche e sociali: questo obiettivo è stato perseguito con particolare cura, anche in vista degli esami di Stato; credo di poter dire che sia stato raggiunto dalla maggior parte degli studenti.
Sapersi orientare politicamente nel pensiero contemporaneo: obiettivo raggiunto pienamente solo da una parte degli studenti.
Possedere un lessico filosofico avanzato: obiettivo raggiunto pienamente dalla maggior parte degli studenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione.
Laboratorio di lettura del testo filosofico.
Seminari di Maieutica Reciproca.
Gruppi di studio per il tutoraggio tra pari.
Piattaforma Trello per la condivisione dei materiali.
Piattaforma Moodle (temporanea)
Piattaforma Teams di Microsoft.
Videolezioni.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nessuna.

MODELLO VALUTATIVO

Fino a quando abbiamo lavorato in classe, le forme di valutazione sono state quelle specificate nella programmazione iniziale. La didattica a distanza ha rappresentato una sfida per la valutazione. In continuo confronto con gli studenti, ho lavorato soprattutto per valutare le competenze, proponendo attività che richiedessero creatività e capacità di approfondimento autonomo. Ho considerato inoltre la partecipazione, la presenza, la continuità anche nella didattica a distanza, al netto di difficoltà oggettive (tecniche o familiari).

CONTENUTI AFFRONTATI

Date le circostanze, ho ritenuto opportuno semplificare l'ultimo modulo previsto, non trattando alcuni autori. Inoltre ho esentato gli studenti dalla lettura del testo su cui prevedevo che relazionassero, a causa della chiusura delle biblioteche.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

Verifiche scritte.
Verifiche orali.
Lavori di gruppo.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati positivi, anche se la chiusura delle scuole non ha consentito di tenere il secondo degli incontri pomerigiani previsti,

Siena, 27 maggio 2020

Il Docente
Antonio

Vigilante

Anno scolastico 2019-2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Biagini Chiara
Disciplina/e: Storia
Classe: 5D Sezione associata: LSU
Numero ore di lezione effettuate: 58

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe è composta da venti alunne, di cui due con disturbi specifici dell'apprendimento. Il comportamento è estremamente corretto. Il gruppo classe è attento e partecipativo rispetto all'attività didattica, solo pochi elementi hanno difficoltà nell'elaborazione orale, probabilmente a causa di un metodo di studio non pienamente efficace.

Dal 5 marzo in poi si è proceduto con la didattica on-line utilizzando all'inizio il registro elettronico Argo, poi la piattaforma bSmart e poi Tiems di Microsoft Office 365 Education A1, che hanno consentito di lavorare in modalità videoconferenza, consentendo un rapporto con gli studenti più efficace e sicuro. Le ragazze hanno risposto positivamente seguendo le indicazioni del docente, inoltre hanno seguito con grande regolarità le attività on-line, risultando sempre presenti, tranne quando hanno avuto difficoltà di connessione, e consegnando gli elaborati secondo le scadenze..

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Conoscenze

Conoscere i contenuti studiati in relazione ai nuclei tematici affrontati.

Conoscere i contenuti delle fonti e dei documenti storici proposti in relazione ai contenuti studiati e riconoscerne le diverse tipologie.

Conoscere il lessico specifico della disciplina.

Competenze

Saper leggere, comprendere e analizzare semplici fonti storiche, letterarie, iconografiche, mettendole in relazione con i contenuti appresi.

Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici degli eventi e dei problemi studiati.

Saper cogliere la connessione tra fenomeni/eventi storici e dimensione ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale.

Saper cogliere l'evoluzione dei sistemi istituzionali e giuridici, nei loro legami con i cambiamenti economico-sociali e culturali.

Saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro e organico, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale e consolidando l'utilizzo del lessico specifico della disciplina.

Saper trattare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare

Saper mettere in relazione le problematiche storiche con le questioni attuali, anche in rapporto agli articoli della Costituzione.

La classe ha perseguito con impegno e partecipazione gli obiettivi programmati.

Per quanto riguarda Cittadinanza e Costituzione si sono affrontate tematiche sensibili rispetto alla libertà degli intellettuali e dei politici durante il fascismo, il razzismo, inoltre si sono presentati i principi fondanti della nostra Costituzione Italiana.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei		X	

diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.		X	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.		X	
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.		X	

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

- m)* Lezione frontale
- n)* Lezione dialogata
- o)* Lettura e analisi di fonti, testimonianze, materiali iconografici e documenti storici
- p)* Laboratorio a piccoli gruppi, *flipped classroom* e attività di *peer tutoring*, per l'acquisizione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità
- q)* Visione e analisi di immagini, video, documentari, film inerenti agli argomenti trattati

Dal 5 Marzo 2020:

Tipologia gestione interazioni con studenti: lezioni LIVE, invio e consegna materiali, chat su piattaforma;

Strumenti: registro Argo Didup, piattaforma Argo-bSmart, piattaforma Microsoft Office 365 Education A1.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

la libertà degli intellettuali e dei politici durante il fascismo,
il razzismo: le leggi razziali in Italia e il dramma dell Shoa,
visione del film: *The Eichmann Show - Il processo del secolo* on-line

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La valutazione è attuata in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione

compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto è stato valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale saranno oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi, il grado di completezza e di approfondimento e la rielaborazione personale, la correttezza ed efficacia espositiva e le competenze lessicali.

Dopo il 5 Marzo le prove di verifica sono state rimodulate in modo che il voto sia espressione di una valutazione integrata che tenga conto di più elementi a vario titolo pervenuti e di fattori quali la partecipazione alle lezioni Live, la collaborazione e l'aiuto reciproco tra gli studenti, la puntualità delle consegne, la rielaborazione personale e la creatività degli elaborati.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Vedi programma

P.S. nel nuovo piano di lavoro redatto dopo il 5 Marzo si è dovuta rivedere la programmazione didattica.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Colloqui orali, Questionario scritto a risposte aperte, elaborato scritto di comprensione, analisi e contestualizzazione di fonti storiche (tipologia adottata considerata la ricaduta didattica), tema storico.

Le piattaforme utilizzate hanno consentito di creare attività di monitoraggio del lavoro svolto dalle alunne (Schemi e temi su singoli argomenti -l'economia fascista, le leggi razziali, la seconda guerra mondiale-). Inoltre dal 5 marzo sono state effettuate almeno due verifiche orali in videoconferenza.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati positivi e costruttivi, solo pochi casi di totale assenza di dialogo.

Siena, **28.05.2020**

Il Docente
Chiara Biagini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Francesca Soldani

Disciplina/e: Ed.Fisica

Classe: 5D Sezione associata: liceo scienze umane

Numero ore di lezione effettuate: 50

PROFILO DELLA CLASSE

(Sintetizzare il percorso educativo-didattico nel quinquennio, la relazione educativa-didattica, l'impegno e l'interesse mostrato)

La classe ha mostrato buoni livelli di impegno, partecipazione ed interesse alle varie proposte didattiche. Si è mantenuto costante l'atteggiamento rispettoso e corretto. Durante questo anno scolastico sono state privilegiate le varie attività pratiche in palestra, i tornei interni e le gare di Istituto presso il campo scuola. L'aspetto teorico era stato affrontato negli anni precedenti proprio per non sovraccaricare le ragazze durante l'ultimo anno di studi già tanto impegnativo. Avremmo effettuato un ripasso degli argomenti più salienti se l'Ed. Fisica fosse uscita come materia di esame, non essendo stato così, ci siamo dedicate esclusivamente allo svolgimento della parte pratica. Purtroppo a causa della chiusura delle scuole e delle nuove disposizioni ministeriali per quanto riguarda lo svolgimento dell'esame di maturità, le ragazze si sono ritrovate l'Ed. Fisica come materia all'interno del colloquio orale. La docente ha espresso in sede di consiglio di classe tutta la sua perplessità su questa scelta, di sicuro non corretta per le studentesse che si stavano preparando, ormai da molto tempo, su altre discipline. A meno di un mese dalla fine della scuola si è cercato di riorganizzare le poche lezioni rimaste, riprendendo alcuni degli argomenti di teoria, ma di sicuro le studentesse sono state penalizzate da questo cambiamento improvviso, per questo motivo andrà valorizzato tutto ciò che riusciranno a fare.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti per la classe in fase di programmazione iniziale e specificare eventuali differenziazioni nei livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi.

Utilizzo delle varie capacità con precisione e specificità; rispetto delle regole; capacità di svolgere attività di gruppo.

Gli obiettivi fissati sono stati raggiunti da tutte le alunne della classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Osservazione diretta/imitazione, problem solving, prove ed errori.
Attrezzi presenti nella palestra, libro di testo.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Progetto Vela in seconda.
Progetto neve in terza.
Ogni anno, attività del centro scolastico sportivo, gare di istituto, tornei interni.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Sono state seguite tabelle standardizzate, cercando di valorizzare soprattutto l'impegno, l'atteggiamento positivo-propositivo, i progressi effettuati e la partecipazione alle video lezioni durante il periodo della DAD.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

Si sono dovuti riprendere alcuni argomenti della teoria in vista dello svolgimento dell'esame di Stato: le capacità condizionali e coordinative, i sistemi scheletrico, muscolare ed articolare, gli apparati, la comunicazione ed il linguaggio del corpo, l'esercizio fisico ed il benessere, il Primo soccorso, lo sviluppo psicomotorio.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate e motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Verifiche pratiche sulle varie capacità organico-muscolari e coordinative, seguendo prove standardizzate e test liberi; simulazione del colloquio orale in preparazione dell'esame di maturità.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

La relazione con la maggior parte delle famiglie delle studentesse è stata positiva e costante. Molti dei genitori sono venuti ai colloqui mattutini e pomeridiani.

Siena, 30 Maggio 2020.

Il Docente

Francesca Soldani

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787



Anno scolastico 2019-2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Elena Baldetti

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe: V D Sezione associata: LICEO SCIENZE UMANE

Numero ore di lezione effettuate: tre ore settimanali

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, come nei precedenti anni scolastici, e soprattutto a partire dalla classe Terza, si è dimostrata interessata allo studio della lingua e della letteratura Inglese. Nel rispetto consapevole delle regole, ha partecipato con profitto al dialogo educativo e la maggior parte delle alunne ha dimostrato impegno costante nell'affrontare le varie proposte didattiche, anche se alcune di loro non sempre hanno partecipato in maniera attiva alle lezioni.

Il metodo di studio risulta globalmente adeguato ed efficace.

Per quanto riguarda il livello di preparazione ottenuto, la classe presenta situazioni piuttosto differenziate: molte hanno acquisito competenze adeguate in lingua straniera ed hanno raggiunto un

livello di conoscenza buono del programma svolto, una minoranza della classe ha raggiunto in modo più che sufficiente gli obiettivi prefissati e soltanto un esiguo numero di alunne presenta ancora incertezze e lacune.

Anche nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza a causa dell'emergenza sanitaria dovuta a Covid19 la classe si è sempre dimostrata interessata, responsabile, presente e puntuale.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

I seguenti obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale sono stati raggiunti in modo almeno sufficiente da tutte le studentesse e sono stati pienamente raggiunti da un discreto numero di alunne (ovviamente in relazione ai contenuti specifici del programma svolto) :

- Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio praticando Q&A;
- Approfondire la cultura della lingua di riferimento;
- Eseguire esercizi relative a FCE/INVALSI Listening, Reading, Speaking, Use of English;
- Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio in ambito artistico e sociale
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti;
- Leggere, analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse;
- Analizzare prodotti culturali della lingua di studio
- Trattare specifiche tematiche che si prestino a confrontare e mettere in relazione lingua e culture diverse nello spazio e nel tempo;
- Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni;
- Scoprire i luoghi dove si è fatta la storia, studiare la storia attraverso la geografia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua Inglese e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		X	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		X	
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			

d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			

METODOLOGIE DIDATTICHE
<p>Nella prima parte dell'a.s. con attività didattica svolta in presenza:</p> <p>Ricezione orale – ascolto e comprensione di brani antologizzati – ascolto e completamento di extracts with multiple choice-questions, sentence completing, multiple matching - Esercizi FCE/INVALSI</p> <p>Produzione orale – presentazione orale di autori presentati tematicamente e testi delle opere più significative. Esercizi FCE/INVALSI. (interview, individual long turn, collaborative task and discussion)</p> <p>Ricezione e produzione scritta – comprensione e produzione scritta relative ad aspetti della cultura dei diversi periodi storico-sociali –attività di comprensione e produzione per fissare funzioni, lessico e grammatica tipologia FCE/INVALSI (multiple choice-questions, gapped text, multiple matching, multiple choice cloze, open cloze, word formation).</p> <p>Strategie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, lavoro in coppia, lavoro di gruppo. Laboratorio per la creazione di percorsi di collegamento tra autori studiati e materiali analizzati, anche a livello interdisciplinare, utilizzando come <i>medium</i> la lingua Inglese.</p> <p>Strumenti utilizzati: libri di testo, dizionari anche online, materiale originale online, LIM, testi di romanzi integrali.</p> <p>Nel periodo di sospensione delle attività didattiche si confermano complessivamente le metodologie e gli strumenti utilizzati e dettagliati precedentemente, anche se tali metodologie sono state messe in atto attraverso la modalità online con l'utilizzo della Piattaforma MicrosoftOffice 365 Education A1.</p>

Gli esercizi FCE/INVALSI non sono stati svolti in questo periodo.

ATTIVITA'/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La prevista attività di conversazione guidata in lingua su temi di attualità e cultura con gli studenti Statunitensi dell'Associazione Siena Italian Studies non è stata svolta a causa dell'emergenza sanitaria.

MODELLO VALUTATIVO

La valutazione ha fatto esplicito riferimento ai descrittori del Quadro Europeo e ha previsto una valutazione in itinere (diagnostica e indicativa per la comprensione delle modalità di apprendimento delle alunne, degli obiettivi che sono stati conseguiti o meno) e una valutazione sommativa, risultante da diverse modalità di verifica della performance dell'alunno.

L'uso dei descrittori del CEF ha permesso di fornire una valutazione omogenea e trasparente delle competenze linguistiche raggiunte (livello di competenza B1 a fine biennio, livello di competenza B2 alla fine del percorso di studi). Inoltre, sempre in riferimento alle indicazioni del CEF si è cercato di sviluppare una abilità di autovalutazione da parte degli alunni, basata sulla consapevolezza di una maggiore o minore acquisizione delle competenza declinate nel Piano di lavoro dell'insegnante.

Nell'ambito del processo di valutazione si è fatto ricorso alla griglia di valutazione esplicitata nel PTOF di sezione; in ogni caso la valutazione è stata costantemente supportata da motivazioni di tipo didattico comunicate allo studente.

E' stato adottato, in aggiunta, un sistema di valutazione per monitorare l'andamento quotidiano soprattutto nella produzione orale e quindi sono stati adottati i simboli + e - per le osservazioni in itinere. Le osservazioni quotidiane sono confluite nella valutazione finale.

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza il modello valutativo è stato confermato, con una maggiore attenzione posta all'apporto che ogni singola alunna ha dato in termini relazionali, a livello interattivo e meta-cognitivo; si è dunque privilegiato lo sforzo di ciascuna nel saper valorizzare gli strumenti a disposizione, sfruttando al meglio le proprie conoscenze e limitando al massimo la mera riproduzione di conoscenze.

CONTENUTI AFFRONTATI

I vari autori del periodo Romantico, Vittoriano e dell'età moderna e contemporanea sono stati studiati attraverso la lettura e l'analisi di testi tratti dalle loro opere e sono stati inseriti nel loro contesto storico-culturale. Ciascuna alunna ha letto inoltre integralmente un romanzo scritto in uno dei periodi studiati, in lingua originale.

Si sono anche svolte attività di reading e listening a livello B1+/ B2 tratte dal libro di testo "Complete Invalsi" (nel periodo delle attività didattiche in presenza).

A causa dell'emergenza sanitaria le prove INVALSI previste non sono state effettuate e nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza è stato portato avanti il solo programma di cultura e letteratura, che complessivamente non ha subito variazioni rispetto a quello che era stato

previsto a inizio anno.

Per i dettagli sui contenuti affrontati si rimanda al Programma Svolto.

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche in itinere e sommative. Sono stati svolti esercizi FCE, esercizi tipologia INVALSI (nel primo periodo dell'anno), verifiche orali e verifiche scritte relative alla parte di cultura e letteratura e alla parte più strettamente linguistica. Il numero delle verifiche sommative è stato minore nella seconda parte dell'anno a causa della Didattica a Distanza; si sono comunque fatte prove orali, prove scritte con quesiti aperti, è stato richiesto l'invio di audio e l'invio di mappe concettuali incentrate su tematiche scelte per il confronto di autori e testi.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie delle alunne è stato costante, costruttivo e improntato al reciproco rispetto. Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza tale rapporto ha beneficiato della correttezza delle studentesse e anche del lavoro dei rappresentanti di classe che sono stati sempre gli stessi per cinque anni ed hanno sempre espresso fiducia e gratitudine nei confronti di noi docenti.

Siena, 25/05/2020

Il Docente

Elena Baldetti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Alessandra Ciupi

Disciplina/e: Matematica

Classe: 5 D Sezione associata: Liceo Scienze Umane

Numero ore di lezione effettuate: 66

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe ha mantenuto l'assetto numerico iniziale.

La classe quasi nella sua totalità ha seguito con interesse e partecipazione gli argomenti trattati, sia nella prima parte dell'anno, in presenza, che anche nella seconda parte nel periodo didattica a

distanza. Per quanto riguarda l'analisi la classe ha affrontato con entusiasmo l'argomento conclusivo e riassuntivo del corso di Matematica. Le difficoltà e le lacune emerse negli anni precedenti soprattutto nel campo algebrico e di calcolo hanno influito anche sulla trattazione dei vari argomenti di analisi: la maggior parte della classe ha ben compreso ed assimilato i concetti dell'analisi ma talvolta nella parte esecutiva algebrica ha trovato difficoltà. Soprattutto per ovviare a questo problema abbiamo focalizzato molto l'attenzione sull'aspetto grafico e sulla lettura dei grafici in termini analitici.

Durante la fase in presenza i compiti assegnati sono stati nella maggior parte svolti regolarmente. Durante la fase a distanza una buona parte della classe ha eseguito gli esercizi proposti ed inviato feedback puntuali tramite riconsegna delle attività assegnate.

Le attività di recupero successive hanno permesso a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi previsti per la disciplina.

Il metodo di studio, già abbastanza adeguato per la maggioranza della classe, è migliorato durante l'anno: le alunne hanno mostrato di saper cogliere i collegamenti fra le varie parti del programma raggiungendo per la maggior parte della classe una preparazione sufficiente e in alcuni casi anche discreta.

Dal punto di vista della socialità la classe si mostra affiatata e collaborativa sia con l'insegnante, relativamente alle attività proposte, che fra gli alunni.

La valutazione finale è nel complesso decisamente soddisfacente.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Gli obiettivi educativi e cognitivi sono stati raggiunti pienamente solo da alcuni alunni mentre la maggior parte della classe ha raggiunto parzialmente tali obiettivi, così come le competenze. Questo è da imputarsi principalmente alle carenze tecniche e di calcolo accumulate nel corso degli anni. In più nella seconda parte dell'anno durante il periodo di didattica a distanza, la maggior parte classe, pur rispondendo in maniera matura e positiva per quanto riguarda l'impegno e la puntualità nell'esecuzione delle consegne, ha acuito le difficoltà tecniche pregresse.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Durante il periodo di didattica in presenza si è impiegato principalmente la lezione frontale, pur mantenendo viva la partecipazione con interventi e approfondimenti che i ragazzi ritenevano opportuno fare. Ampio spazio è stato dedicato alla esecuzione di esercizi guidati in modo da esplicitare meglio i possibili metodi di risoluzione. Durante il periodo di didattica a distanza sono state utilizzate principalmente lezioni on line con l'uso di lavagna digitale e talvolta video tutorial di approfondimento o lezioni registrate dell'insegnante, cercando comunque di sollecitare l'intervento e la partecipazione attiva.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Nella seconda parte dell'anno, fino all'inizio del lockdown dovuto all'emergenza sanitaria per il coronavirus, sono stati svolti incontri settimanali relativamente alla preparazione dei test di ammissione alle facoltà ad ingresso programmato.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Il modello valutativo non si discosta da quello proposto in fase di programmazione iniziale, tranne che nella seconda parte dell'anno, durante il periodo di didattica a distanza, dove è stato valutato oltre che il livello di conoscenza e competenza raggiunti anche la disponibilità, la precisione la puntualità e l'interesse mostrato dagli alunni.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Lo svolgimento del programma è stato sostanzialmente in linea con quanto previsto, tranne la parte finale relative al calcolo integrale. Le scelte del docente sono state obbligate verso situazioni di calcolo più elementari dalle quali tuttavia si poteva ugualmente evincere il concetto teorico trattato. I vari teoremi fondamentali dell'analisi che sono stati enunciati e gli altri concetti base dell'analisi sono stati compresi principalmente da un punto di vista grafico senza affrontare le relative dimostrazioni. Gli esercizi applicativi si sono limitati a tipologie molto semplici adatte ad essere gestite con gli strumenti tecnici a disposizione. Lo studio dei limiti e delle derivate nonché dei grafici di funzioni è stato trattato per funzioni razionali intere e fratte al massimo di terzo grado e semplici funzioni esponenziali e logaritmiche.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Il numero e la tipologia di verifiche è in linea con quanto espresso nella programmazione iniziale, amplificando

nella seconda parte, in periodo di didattica a distanza, le valutazioni orali.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Non sono riscontrati problemi con le famiglie

Siena, **24 Maggio 2020**

Il Docente
Alessandra Ciupi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Alessandra Ciupi

Disciplina/e: Fisica

Classe: 5 D Sezione associata: Liceo Scienze Umane

Numero ore di lezione effettuate: 66

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe ha mantenuto l'assetto numerico iniziale. La disciplina della fisica è stata insegnata con continuità tranne per la classe quarta.

La classe quasi nella sua totalità ha seguito con interesse e partecipazione gli argomenti trattati, sia nella prima parte dell'anno, in presenza, che anche nella seconda parte nel periodo didattico a distanza. Fin dall'inizio si sono evidenziate alcune difficoltà nei confronti di un approccio più finalizzato alla risoluzione di situazioni problematiche. Di contro, la classe mostrava una attitudine pienamente soddisfacente allo studio della parte teorica. Possiamo certamente affermare che, nonostante questa difficoltà, insita in parte nella disciplina stessa, per tutta la durata dell'anno scolastico si è delineato un quadro complessivamente positivo, sia sotto l'aspetto del comportamento, sia dal punto di vista del profitto. L'atteggiamento degli alunni è risultato corretto, la partecipazione, espressa in un clima di equilibrio e collaborazione, vivace e fattiva, l'attenzione sostanzialmente adeguata; l'interesse, ovviamente in maniera diversa all'interno del gruppo classe, è da considerarsi complessivamente soddisfacente sia nella fase in presenza che nella fase a distanza.

Durante la fase in presenza i compiti assegnati sono stati nella maggior parte svolti regolarmente.

Durante la fase a distanza una buona parte della classe ha eseguito gli esercizi proposti ed inviato feedback puntuali tramite riconsegna delle attività assegnate.

Le attività di recupero successive hanno permesso a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi

previsti per la disciplina.

Il metodo di studio, già abbastanza adeguato per la maggioranza della classe, è migliorato durante l'anno: le alunne hanno mostrato di saper cogliere i collegamenti fra le varie parti del programma raggiungendo per la maggior parte della classe una preparazione sufficiente e in alcuni casi anche discreta.

Dal punto di vista della socialità la classe si mostra affiatata e collaborativa sia con l'insegnante, relativamente alle attività proposte, che fra gli alunni.

La valutazione finale è nel complesso decisamente soddisfacente.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Le conoscenze sono state raggiunte in maniera soddisfacente dalla quasi totalità della classe. Per quanto riguarda le competenze, invece, gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, principalmente per un metodo di studio talvolta discontinuo e finalizzato solamente alla verifica.

Risultano abbastanza chiari i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto fra costruzione teorica ed attività sperimentale, le potenzialità ed i limiti delle conoscenze scientifiche.. In più nella seconda parte dell'anno durante il periodo di didattica a distanza, la maggior parte classe, pur rispondendo in maniera matura e positiva per quanto riguarda l'impegno e la puntualità nell'esecuzione delle consegne, ha acuito le difficoltà nella risoluzione di semplici situazione problematiche.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Durante il periodo di didattica in presenza si è impiegato principalmente la lezione frontale, pur mantenendo viva la partecipazione con interventi e approfondimenti che i ragazzi ritenevano opportuno fare. Ampio spazio è stato dedicato alla riflessione e approfondimento dei principali argomenti svolti affrontando gli stessi in modo diverso, inquadrando il tutto nel relativo contesto storico e filosofico. Durante il periodo di didattica a distanza sono state utilizzate principalmente lezioni on line con l'uso di lavagna digitale e talvolta video tutorial di approfondimento o lezioni registrate dell'insegnante, cercando comunque di sollecitare l'intervento e la partecipazione attiva.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Non sono state svolte attività di ampliamento dell'offerta formativa

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Il modello valutativo non si discosta da quello proposto in fase di programmazione iniziale, tranne che nella seconda parte dell'anno, durante il periodo di didattica a distanza, dove è stato valutato oltre che il livello di conoscenza e competenza raggiunti anche la disponibilità, la precisione la puntualità e l'interesse mostrato dagli alunni.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Lo svolgimento del programma è stato sostanzialmente in linea con quanto previsto, tranne la parte finale relative alla teoria della Relatività (ristretta e generale) e alla fisica moderna. Questo è da imputarsi principalmente al rallentamento dovuto al periodo di didattica a distanza. Gli esercizi proposti sono stati sempre semplici e finalizzati alla comprensione delle formule ed è stato privilegiato l'aspetto teorico e storico filosofico delle teorie studiate.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Il numero e la tipologia di verifiche è in linea con quanto espresso nella programmazione iniziale, amplificando nella seconda parte, in periodo di didattica a distanza, le valutazioni orali e la produzione di elaborati scritti di approfondimento.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Non sono riscontrati problemi con le famiglie

Siena, **24 Maggio 2020**

Il Docente
Alessandra Ciupi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.S.PICCOLOMINI”

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale “E.S. Piccolomini” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico “D. Buoninsegna” – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane “S. Caterina da Siena” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente:	SILVIA MAFFEI
Disciplina/e:	IRC
Classe:	V D Sezione associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Numero ore di lezione effettuate:	33 (in parte con la didattica a distanza)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe, formata da 11 alunne che si avvalgono dell'IRC ha manifestato per tutto l'anno scolastico continuità di impegno e di interesse. Quasi tutte hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, alcune anche in modo costruttivo, e si sono impegnate nel lavoro di gruppo che è stato vissuto come un mezzo per stimolare lo scambio reciproco ed il coinvolgimento di ognuna nelle problematiche proposte. Gli approfondimenti individuali hanno fatto intravedere in alcuni casi una buona capacità di analisi critica della realtà.

Dal momento in cui si sono interrotte le attività didattiche in presenza il lavoro è continuato e dopo una prima fase di adattamento la classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante non solo nella produzione scritta di elaborati, ma anche nella condivisione del lavoro e delle riflessioni individuali.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- Gli alunni sono in grado di comparare e correlare le conoscenze acquisite con l'esperienza personale e sociale (cattolicesimo e/o altre confessioni cristiane, altre religioni, vari sistemi di significato).
- Gli alunni sono in grado di comprendere ed utilizzare quasi sempre in modo adeguato i termini che si riferiscono al linguaggio religioso.
- Gli alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente, del creato, degli altri esseri umani.

CONOSCENZE

Gli alunni sono in grado di descrivere l'ambito dell'esperienza umana identificato come “etico” e riguardante la persona in relazione con se stessa, con gli altri e con l'ambiente nel quale vive.

Gli alunni sono in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione di alcune delle principali tematiche etiche.

ABILITA'

- r) Gli alunni sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti.
- s) Gli alunni sono in grado di analizzare fonti e documenti applicando i corretti criteri d'interpretazione.
- t) Gli alunni sono in grado di operare sintesi e connessioni tra ambiti disciplinari diversi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina.

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			X
3. Area linguistica e comunicativa			
a. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
b. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
c. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
Altri risultati:			
Acquisire la capacità di rapportarsi con gli altri facendo proprie le regole della convivenza civile nel rispetto delle diversità e riconoscendone il valore.		X	
Approfondire la riflessione sulla propria vita e la realtà che ci circonda per la ricerca di significati e per l'attribuzione di senso.		X	

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

I nuclei tematici proposti sono stati affrontati secondo una logica di correlazione tra teologia, fenomenologia religiosa e scienze umane. Il coordinamento interdisciplinare appare evidente sia per gli argomenti affrontati che per il metodo di lavoro usato: riferimenti alla storia, alla filosofia, all'arte, alle scienze, alla letteratura, hanno accompagnato il lavoro della classe. Costante è stato anche il riferimento a problemi di attualità, finalizzato ad una maggiore comprensione critica del presente per un più efficace e consapevole inserimento nei diversi dibattiti culturali in corso.

Oltre alla classica lezione frontale, l'attività didattica è stata corredata da esercitazioni, da letture e lavori individuali e di gruppo che hanno permesso un corretto approfondimento delle tematiche.

I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, files, link e video inviati agli alunni, brani tratti da AA. VV.. Una parte di questo materiale è stato selezionato e scelto dagli alunni.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Oltre a quelli già presenti che restano comunque validi, si aggiungono puntualità nella riconsegna degli esercizi assegnati e aiuto ai compagni in difficoltà.

Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il ritmo accelerato con il quale si sono evolute e continuano ad evolversi scienza e tecnologia e le consistenti ripercussioni che le nuove conquiste da esse acquisite hanno sulla vita dell'uomo, rendono necessaria una costante riflessione di ordine etico. Mi sono quindi proposta di contribuire ad un'opera di seria informazione, offrendo un quadro abbastanza ampio di temi, con la preoccupazione di garantire una conoscenza appropriata dei termini delle questioni e dei nodi critici che ad esse fanno capo, con l'obiettivo di individuare i criteri in base a cui procedere nella formulazione del giudizio morale e negli orientamenti da assegnare alla ricerca ed alla sperimentazione. Partendo dalla definizione del termine etica sono stati affrontati i principali temi legati a diversi ambiti: la politica, la cultura, il progresso scientifico e la storia del XX Secolo, i diritti umani.

Evidentemente tali problemi hanno chiamato in causa il rapporto tra religione e cultura svoltosi nel Novecento. In particolare si è cercato di trattare le seguenti tematiche: il rapporto tra la fede e altri sistemi di significato; il cambiamento negli stili di vita, fondato per il credente non solo su una riflessione filosofico culturale, ma anche teologica riguardante la responsabilità dell'essere umano nei confronti del creato; alcune personalità e avvenimenti del Novecento di particolare importanza.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Quelle programmate

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Solo pochissime famiglie hanno partecipato ai colloqui scolastici.

Siena, 13 maggio 2020

IL DOCENTE
Silvia Maffei